REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII | BARI, 13 SETTEMBRE 2001 | N. 140

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.
Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**
Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2001, n.456
Legge regionale 16/12/99, n. 33 - Art. 4 - Ente autonomo della "Fiera del Levante" di Bari - Nomina rappresentanti della Regione.
Pag. 8075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 settembre 2001, n.600
POR PUGLIA 2000-2006 - Complemento di Programmazione - Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione di prodotti agricoli". Specificazioni e modifiche al bando relativo alla presentazione delle domande per l'ammissione a finanziamento.
Pag. 8075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 29 agosto 2001, n.31
Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del "Prezzario sui lavori forestali e l'arboricoltura da legno".
Pag. 8077

DECRETO DEL COMMISSARIO EMERGENZA AMBIENTALE 10 agosto 2001, n.87
Interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4° - riferita alla realizzazione, all'ampliamento e al risanamento di Reti di Fognatura nera in agglomerati esistenti. Approvazione graduatoria definitiva.
Pag. 8085

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO LL.PP.
Decreto 11 giugno 2001, n. 282
Indennità d'esproprio in agro di Cerignola.
Pag. 8096

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Decreto 29 maggio 2001, n 19
Esproprio.
Pag. 8101

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Delibera C.C. 16 luglio 2001, n. 35
Approvazione variante P.di L. maglia 151.
Pag. 8101

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
Decreto 15 giugno 2001, n. 541
Indennità d'esproprio.
Pag. 8101

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Rende Noto 27 agosto 2001
Adozione variante P.R G.
Pag. 8103

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
Delibera C.C. 31 luglio 2001, n. 13
Approvazione P.di L. "Rubichi".
Pag. 8103

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Delibera G.C. 26 giugno 2001, n. 143
Sdemanializzazione area Vico Mercadante.
Pag. 8104

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
Delibera C.C 4 luglio 2001, n. 36
Approvazione P.I.P.
Pag. 8104

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI
Zone carenti di assistenza primaria al 30/9/2000.
Pag. 8104

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente sanitario medico disciplina Farmacologia Sert. Graduatoria.
Pag. 8114

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione fornitura apparecchiature informatiche.
Pag. 8115

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.RS.E.C. di Monopoli.
Pag. 8115

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di gara lavori manutenzione I.P.S.I.A. Alessano.
Pag. 8115

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione Palazzotto dello Sport.
Pag. 8121

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione movimento franoso località "Porta del Pozzo".
Pag. 8122

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori sistemazione centro sociale.
Pag. 8124

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)
Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.
Pag. 8124

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)
Avviso di gara lavori completamento sede municipale.
Pag. 8125

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso cumulativo di aste pubbliche diverse.
Pag. 8128

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio Tesoreria comunale.
Pag. 8128

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
Avviso di gara lavori al cimitero comunale.
Pag. 8129

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
Avviso di deposito Piano di Recupero zona C02.
Pag. 8131

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
Avviso di deposito Piano di Recupero zona C02.
Pag. 8131

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
Avviso di deposito Piano di Lottizzazione Unidomus.
Pag. 8132

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi)
Avviso di gara appalto servizio refezione scolastica.
Pag. 8132

COMUNE DI SANARICA (Lecce)
Avviso di deposito varianti P. di F., P.RG. e P.I.P.
Pag. 8132

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.
Pag. 8133

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione Uffici Giudiziari di Trani.
Pag. 8133

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione Politecnico.
Pag. 8133

COMUNITA' MONTANA MURGIA NORD OVEST CORATO (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione rete viaria.
Pag. 8137

COMUNITA' MONTANA MURGIA NORD OVEST CORATO (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione idraulica fosso delle Murge.
Pag. 8137

E.DI.S.U. BARI
Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione mense.
Pag. 8138

E.DI.S.U. BARI
Avviso di gara appalto gestione bar.
Pag. 8138

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2001, n.456

Legge regionale 16/12/99, n. 33 - Art. 4 - Ente autonomo della "Fiera del Levante" di Bari - Nomina rappresentanti della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 3 Ottobre 1929,n.1874, con il quale è stato istituito in Bari l'Ente "Fiera del Levante"

VISTI i DD.PP.RR.n.15/1/1977 e 24/7/1977 n.616 ed il D.lgs n.112/98, con i quali sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di fiere e mercati;

VISTO l'articolo 9 dello Statuto dell'ente, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 12/6/2001, n.738, con il quale la Regione Puglia dovrà provvedere alla designazione dei propri rappresentanti in seno al Consiglio Generale dell'ente Fiera;

VISTA la legge regionale del 16/12/99, n.33

DECRETA

Di nominare i Signori:
1) Arnaldo Carofiglio
2) Nicola Cacucci
3) Mario Vadrucci

in rappresentanza della Regione Puglia in seno al Consiglio Generale dell'Ente autonomo "Fiera del Levante" di Bari;

Di notificare, a cura del Settore Commercio, il presente decreto agli interessati ed al Presidente dell'Ente Fiera.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97 e non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Bari lì, 4 settembr 2001

L'Assessore all'ICA
Avv. Pietro Lospinuso

Il Presidente
Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 settembre 2001, n.600

POR PUGLIA 2000-2006 - Complemento di Programmazione - Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione di prodotti agricoli". Specificazioni e modifiche al bando relativo alla presentazione delle domande per l'ammissione a finanziamento.

L'anno 2001, il giorno quattro del mese di settembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Acquacoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45 in Bari, il Dirigente dell'Ufficio "Impianti Cooperativi Agroalimentari" Dott. Ignazio Spezzacatena, sulla base dell'istruttoria effettuata dal medesimo riferisce:

Con la determinazione del dirigente del Settore Agricoltura n. 512/Agr del 3 agosto 2001 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo e le procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione, in attuazione degli interventi previsti nella Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli" del Complemento di Programmazione del Programma Operativo regionale per il periodo 2000-2006.

Il bando, allegato alla citata determinazione dirigenziale n.512/Agr/2001 (parte integrante del medesimo provvedimento), al paragrafo 1.4.3 "Tipologia degli interventi negli specifici comparti", relativamente ai comparti "Oleario" e "Vinicolo", prescrive, per entrambi, che "Gli interventi finanziabili non possono determinare un incremento della produzione totale dell'olio e del vino degli impianti interessati, riferita a quella più alta riscontrata nelle ultime cinque annate lavorative" . Inoltre, al paragrafo 3.2, sesto puntino (relativo al trasferimento in diversa ubicazione di impianti esistenti), è prescritto, fra l'altro che "..I predetti investimenti sono consentiti purchè non vi sia aumento di potenzialità produttiva (si considera la quantità media lavorata negli ultimi cinque anni)....".

Risulta evidente, quindi, il contrasto fra le due disposizioni, per cui è necessario modificare quanto riportato al punto 3.2, sesto puntino, armonizzandolo con quanto riportato al punto 1.4.3 per i comparti oleario e vinicolo - Nello stesso tempo si ritiene utile riportare la definizione di "produzione totale" .

Pertanto:

a) dopo l'ultimo rigo del primo puntino del paragrafo 1.4.3 del bando si aggiunge il seguente periodo:

"Per produzione totale deve intendersi la capacità produttiva massima dell'impianto dell'impresa oggetto dell'investimento, rilevabile dal registro di lavorazione";

b) dopo l'ultimo rigo del secondo puntino del paragrafo 1.4.3 si aggiunge il seguente periodo: "Per produzione totale deve intendersi la capacità produttiva massima dell'impianto dell'impresa oggetto dell'investimento, rilevabile dal registro di carico e scarico";

c) Il periodo di cui al sesto rigo del sesto puntino del paragrafo 3.2, è così sostituito: ....."I predetti investimenti sono consentiti purchè non vi sia aumento di potenzialità produttiva (si considera la quantità più alta riscontrata nelle ultime cinque annate lavorative, desunta dai registri di lavorazione);

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare le su riportate specificazioni e modifiche al bando allegato alla determinazione dirigenziale n.512/Agr/2001 parte integrante del medesimo provvedimento;
- inviare copia del presente atto all'ufficio regionale del bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'articolo 6, lettera g), della legge regionale n. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritto attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

Visto il D. L.L.vo n.29 del 3/2/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. n.7 del 4/2/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione della G.R. n.3261 del 28/7/1998;

Vista la proposta redatta dal Dirigente dell'Ufficio Dott. Ignazio Spezzacatena, così come specificata nelle premesse;

Ritenuto, per le motivazioni indicate nelle medesime, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto della proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio "Impianti Cooperativi Agroalimentari" che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare le specificazioni e le modifiche al bando di seguito riportate:

a) dopo l'ultimo rigo del primo puntino del paragrafo 1.4.3. si aggiunge il seguente periodo:"Per produzione totale deve intendersi la capacità produttiva massima dell'impianto dell'impresa oggetto dell'investimento, rilevabile dal registro di lavorazione;

b) dopo l'ultimo rigo del secondo puntino del paragrafo 1.4.3 si aggiunge il seguente periodo: "Per produzione totale deve intendersi la capacità produttiva dell'impianto dell'impresa oggetto dell'investimento, rilevabile dal registro di carico e scarico";

c) il sesto rigo del sesto puntino del paragrafo 3.2, è così sostituito: ...."I predetti investimenti sono consentiti purché non vi sia aumento di potenzialità produttiva (si considera la quantità più alta riscontrata nelle ultime cinque annate lavorative, desunta dai registri di lavorazione).

- di dare atto di quanto riportato nella sezione adempimenti contabili;
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio "Impianti Cooperativi Agroalimentari" di inviare copia del presente atto: a) all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo ai sensi della legge n.127/97, e, pertanto, è immediatamente esecutivo;

Il presente atto, composto di n.3 pagine, è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Una copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 29 agosto 2001, n.31

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del "Prezzario sui lavori forestali e l'arboricoltura da legno".

L'anno 2001 addi 29 del mese di Agosto nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, sito in Bari, alla via Gobetti, n. 26

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la Determinazione n. 65 del 03/11/2000 con la quale veniva approvata la versione definitiva del "Prezzario sui lavori forestali e l'arboricoltura da legno".

CONSIDERATA la rilevanza tecnico-amministritava per il settore forestale, in particolare, e naturalistico, più in generale, di detto strumento nell'attività di progettazione, di analisi, di studio e quant'altro.

CONSIDERATA la necessità di dare a detto prezzario adeguata pubblicità, anche in previsione dell'attività tecnica di progettazione, esterna alla Regione, in relazione alle domande di finanziamento relative ai Bandi delle Misure dei P.O.R.

VISTE le premessa all'opuscolo pubblicato dal Settore contenente il prezzario, a firma dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste e del Dirigente del Settore Foreste, che apportano all'elaborato tecnico alcune valide considerazioni esplicative sulle modalità in ordine all'uso del prezzario.

ACCERTATO ai fini degli adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni che:

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di pubblicare l'allegato "prezzario sui lavori forestali e l'arboricoltura da legno", valido per la Puglia completo delle premesse, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e pertanto è atto esecutivo;

- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Agricoltura
Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

Con l'approvazione del nuovo prezzario per i lavori forestali e l'arboricoltura da legno, si avvia una nuova fase della programmazione regionale in materia forestale.

Oggigiorno, infatti, il settore non viene più inteso nella sola ottica del sostentamento delle popolazioni rurali o in quella di risorsa da sfruttare, ma come opportunità di sviluppo sociale, culturale e produttivo, nonché risorsa da valorizzare e promuovere nell'ambito delle molteplici funzioni che è in grado di svolgere, sia sotto l'aspetto ecologico naturalistico, che produttivo.

Le sostanziali evoluzioni intervenute nelle politiche forestali comunitarie, nazionali e regionali, e le nuove acquisizioni tecnico-scientifiche del settore, c'imponevano l'adeguamento dei nostri strumenti operativi. In primo luogo l'adeguamento del prezzario forestale

L'opera di revisione del prezzario risulta pertanto notevole e meritevole, per cui desidero ringraziare i miei collaboratori presso gli uffici regionali del settore Foreste, nonché la Facoltà degli studi in Scienze Forestali di Bari, poiché la redazione del prezzario è stata possibile, grazie a consistenti operazioni di verifica in campo dei tempi di lavoro e ad appropriate indagini di mercato. Indagini che sono state condotte in diverse realtà regionali ed in diverse condizioni, pertanto riferibili a qualsiasi opera di tutela o di promozione in ambito forestale.

Inoltre, questo lavoro rappresenta una garanzia affinché l'esecuzione delle opere previste possa essere

eseguita con la massima economicità per l'Amministrazione, consentendo l'esecuzione della massima quantità di opere a parità di finanziamenti, garantendo, pertanto, una maggiore crescita occupazionale.

E' gradita l'occasione, orbene, per porgere agli operatori del settore il migliore augurio di un proficuo lavoro.

Mino Marmo

Facendo seguito alle indicazioni, nonché all'auspicio di buon lavoro del nostro Assessore, mi preme aggiungere solo qualche notazione di carattere tecnico, al fine di consentire l'uso corretto del presente strumento di lavoro.

Il prezzario trova applicazione per tutte le istanze Intese ad ottenere i benefici previsti dalle disposizioni di legge che regolano gli Interventi nel settore della forestazione e dell'ingegneria naturalistica. Pertanto, è da intendersi quale strumento per la redazione e revisione di progetti inerenti le specifiche materie precedentemente citate, finanziati con fondi pubblici erogati dalla Regione Puglia come contributo alla loro realizzazione

I prezzi in esso elencati sono da riferirsi agli Importi massimi per tipologia di lavoro.

Per tipologie d'Intervento non espressamente previste, saranno da applicarsi i prezzi individuati da apposite "analisi estimative".

Da annotare che, ai fini dell'elaborazione del computo metrico estimativo per l'ottenimento del finanziamento pubblico, dovrà essere sottratto l'eventuale "valore di macchiatico" riveniente dalla stima degli assortimenti legnosi ottenuti dalle operazioni colturali stesse.

Il "prezzario", che aggiorna ed aggiunge alcune voci alle tipologie di opere previste in precedenti analoghi strumenti di lavoro, vuole anche costituire un contributo all'opera di affinamento tecnico nella realizzazione degli Interventi forestali, di cui vi è sicuramente bisogno nella nostra regione.

Ringrazio fin d'ora tutti coloro che, prendendo anche spunto dal presente strumento di lavoro, s'impegnano costantemente per la salvaguardia e la promozione delle nostre risorse forestali e per lo sviluppo del settore.

Il Responsabile del Settore Foreste
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA

PREZZARIO
LAVORI FORESTALI E ARBORICOLTURA DA LEGNO

Categoria A Rimboschimenti ed arboricoltura da legno
Categoria B Interventi selvicolturali
Categoria C Operazioni colturali
Categoria D Opere accessorie

Categoria A - Rimboschimenti ed arboricoltura da legno

N° Prog.		Voce	Unità di riferim.	Importo (lire)	Importo (euro)
1/A		Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto.			
	a	Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)	ha	460.000	237,57
	b	Terreno infestato (oltre il 50% della superficie)	ha	690.000	356,36
2/A		Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%).			
	a	Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)	ha	552.000	285,08
	b	Terreno infestato (oltre il 50% della superficie)	ha	828.000	427,63
3/A		Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattrice) comprese eventuali operazioni accessorie.			
	a	Terreno poco accidentato	ha	414.000	213,81
	b	Terreno mediamente accidentato	ha	575.000	296,96
4/A		Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere.			
	a	Su terreno agricolo o ex agricolo	ha	632.500	326,66
	b	Su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura	ha	989.000	510,78
5/A		Lavorazione del terreno, in prima classe di pendenza come alla voce precedente, ma eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm.			
	a	Su terreno agricolo o ex agricolo	m.	150	0,08
	b	Su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura	m.	320	0,17
6/A		Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura.			
		Per ettaro di superficie ragguagliata	ha	1.380.000	712,71
7/A		Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con la decespugliatura, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Operazione esclusa per l'arboricoltura da legno e comunque da eseguirsi solo per particolari e documentate esigenze.			
	a	Prima classe di pendenza (0-20%)	m.	4.000	2,07
	b	Seconda classe di pendenza (20-40%)		5.750	2,97

8/A		Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere.	m.	400	0,21
9/A		Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere.			
	a	Prima classe di pendenza (0-20%)	m.	3.700	1,91
	b	Seconda classe di pendenza (20-40%)	m.	5.500	2,84
10/A		Apertura, eseguita a mano, di buche cm 40x40x40 compreso ogni altro onere accessorio.			
	a	In terreno precedentemente lavorato	unità	920	0,48
	b	In terreno compatto	unità	2.900	1,50
11/A		Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere accessorio.			
	a	Diametro di 30 cm e profondità di 40 cm	unità	1.150	0,59
	b	Diametro di 40 cm e profondità di 80 cm	unità	1.750	0,90
12/A		Apertura di buche delle dimensioni minime 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (escavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere accessorio.	unità	2.300	1,19
13/A		Collocamento a dimora di piantine a radice nuda (esclusa la fornitura ma compreso trasporto e distribuzione in campo, picchettamento, concimazione di fondo e tutti gli altri oneri fino alla compressione della terra adiacente le radici).			
	a	Con cavicchio per specie rupicole	unità	450	0,23
	b	In buche preventivamente aperte	unità	560	0,29
	c	Su terreno lavorato andantemente o a strisce	unità	1.020	0,53
14/A		Collocamento a dimora di piantine allevate in contenitore (esclusa la fornitura ma compreso trasporto e distribuzione in campo, picchettamento, concimazione di fondo e tutti gli altri oneri fino alla compressione della terra adiacente le radici).			
	a	In buche preventivamente aperte	unità	1.020	0,53
	b	Su terreno lavorato	unità	2.170	1,12
15/A		Fornitura di piantine forestali a radice nuda, comprese operazioni di carico/scarico e trasporto su rotabile in prossimità del cantiere.	unità	700	0,36
16/A		Fornitura di piantine forestali in contenitore, comprese operazioni di carico/scarico e trasporto su rotabile in prossimità del cantiere.			
	a	Conifere d'interesse forestale	unità	2.530	1,31
	b	Latifoglie d'interesse forestale	unità	2.880	1,49
	c	Di pregio per arboricoltura da legno (Noce, Ciliegio ecc.)	unità	4.030	2,08
17/A		Fornitura in opera di paletti tutori in legno (h non minore di 1,80 m e D in punta non minore di 3 cm), comprese operazioni di carico/scarico e trasporto ed ogni altro onere (solo per impianti da arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	unità	2.300	1,19

Categoria B
Interventi selvicolturali

N° Prog.		Voce	Unità di riferim.	Importo (lire)	Importo (euro)
1/B		Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta.			
	a	In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie)	ha	862.000	445,19
	b	In condizioni di debole infestazione (meno del 50% della superficie)	ha	632.000	326,40
2/B		Ricostituzione boschiva (esclusivamente in popolamenti degradati) mediante taglio di alberi morti, riceppatura o tramarratura di alberi deperienti e/o compromossi, spollonatura ed eventuale decespugliamento, ove necessario, attraverso la sola eliminazione di specie infestanti, compreso l'allontanamento e distruzione del materiale vegetale di risulta ma escluso il concentramento e l'esbosco del materiale legnoso.	ha	1.380.000	712,71
3/B		Rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti. Applicare una maggiorazione del 20% alle voci di spesa inerenti ai lavori di cui alla categoria di A.	(+ 20% cat. A)		
4/B		Taglio di avviamento ad alto fusto di boschi cedui (di età non inferiore ad 1,5 volte il turno), in buone condizioni vegetative ed adeguata densità di copertura, mediante il rilascio di 1 - 3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento.	ha	2.530.000	1.306,64
5/B		Taglio di conversione ad alto fusto con rilascio di piante in boschi cedui, in buono stato di fertilità e densità, in cui è stato precedentemente eseguito un taglio di avviamento (mediamente 8 - 10 anni prima).	ha	1.380.000	712,71
6/B		Diradamento selettivo di giovane impianto di resinose, a densità colma, con taglio delle piante malformate e/o soprannumerarie, escluso allestimento ed esbosco.	ha	1.150.000	593,93
7/B		Spalcatura di tutti gli alberi di giovane impianto di resinose fino ad 1/3 dell'altezza ed in misura comunque non superiore ai 2 m, compreso ogni altro onere per raccolta, allontanamento e distruzione del materiale vegetale di risulta.	ha	920.000	475,14
8/B		Sramatura, allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile (diametro superiore ai 3 cm), compresa la ripulitura del terreno e l'allontanamento e/o distruzione del materiale di risulta non utilizzabile. Prezzo di applicazione riferito al volume dendrometrico caduto al taglio.	mc	34.500	17,82

Categoria C
Operazioni colturali

N° Prog.		Voce	Unità di riferim.	Importo (lire)	Importo (euro)
1/C		Erpicatura del terreno (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	ha	230.000	118,79
2/C		Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi a macchina con le necessarie integrazioni di lavoro a mano.	ha	322.000	166,30
3/C		Cure colturali, come da voce precedente, ma eseguite prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta.	unità	450	0,23
4/C		Risarcimento fallanze in rimboschimenti e/o rinfoltimenti realizzati con piantine forestali, su terreno comunque lavorato, compreso ogni onere ma esclusa la fornitura di piantine.			
	a	Piantina a radice nuda	unità	1.150	0,59
	b	Piantina in contenitore	unità	2.300	1,19
5/C		Potataura di formazione (solo per impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	unità	800	0,41
6/C		Concimazioni, compresa fornitura, trasporto, operazioni di spanditura ed ogni altro onere accessorio (solo per impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	ha	575.000	296,96
7/C		Irrigazione di soccorso.			
	a	Da impianti fissi privati e/o consortili	ha	230.000	118,79
	b	Con acqua trasportata con autobotte	ha	920.000	475,14
8/C		Pacciamatura continua con film plastico stabilizzato, di spessore minimo di mm 0,06 e larghezza minima di cm 100, compreso acquisto, fornitura e posa in opera.	m.	1.000	0,52
9/C		Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compreso acquisto, fornitura posa in opera ed ancoraggio con picchetti.	unità	2.200	1,14

Categoria D
Opere accessorie

N° Prog.		Voce	Unità di riferim.	Importo (lire)	Importo (euro)
1/D		Apertura di viali parafuoco, eseguita prevalentemente con attrezzi manuali, mediante eliminazione e distruzione della vegetazione esistente.	mq	350	0,18
2/D		Apertura di viali parafuoco, come alla voce precedente, ma eseguita prevalentemente a macchina e compreso il livellamento e la regolarizzazione del terreno.	mq	570	0,29
3/D		Apertura di pista di servizio a fondo naturale, della larghezza utile carrabile non inferiore ai 3 m, da aprirsi prevalentemente con mezzi meccanici, compresa l'estirpazione e l'allontanamento della vegetazione esistente nonché comprese piccole opere di regimazione delle acque e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle.			
	a	Con pendenza trasversale inferiore al 20%	m.	12.000	6,20
	b	Con pendenza trasversale compresa tra il 20% ed il 40%	m.	14.000	7,23
	c	Con pendenza trasversale superiore al 40%	m.	18.500	9,55
4/D		Apertura di pista di servizio, come alla voce precedente, ma su terreno a prevalente matrice rocciosa.			
	a	Con pendenza trasversale inferiore al 20%	m.	15.000	7,75
	b	Con pendenza trasversale compresa tra il 20% ed il 40%	m.	18.000	9,30
	c	Con pendenza trasversale superiore al 40%	m.	24.000	12,39
5/D		Ripulitura di viali parafuoco, nelle modalità già previste alle voci inerenti l'apertura, mediante estirpazione ed allontanamento della vegetazione presente.	mq	115	0,06
6/D		Apertura di stradello di servizio della larghezza non inferiore a 2 m, eseguita con mezzo meccanico, compreso allontanamento ed eliminazione del materiale vegetale esistente.			
	a	Con pendenza trasversale inferiore al 20%	m.	2.100	1,08
	b	Con pendenza trasversale superiore al 20%	m.	3.700	1,91
7/D		Apertura di stradello, come alla voce precedente, ma su terreno a prevalente matrice rocciosa.			
	a	Con pendenza trasversale inferiore al 20%	m.	2.700	1,39
	b	Con pendenza trasversale superiore al 20%	m.	4.800	2,48
8/D		Realizzazione di chiudenda a 5 ordini di filo spinato e pali di castagno o robinia (altezza 1,8 m e diametro 8 cm) posti alla distanza di 2 m, compreso trasporto, fornitura del materiale e quanto altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.	m.	10.400	5,37

DECRETO DEL COMMISSARIO EMERGENZA AMBIENTALE 10 agosto 2001, n.87

Interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4° - riferita alla realizzazione, all'ampliamento e al risanamento di Reti di Fognatura nera in agglomerati esistenti. Approvazione graduatoria definitiva.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n.225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.2450/96, n.255/97, n.2776/98, n.2985/99, n.3045/2000 e n.3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n.3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n.3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di Reti di Fognatura nera in agglomerati esistenti;

CONSIDERATO:
- che, il citato "Complemento di Programmazione" individua come Amministrazione Responsabile, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il Commissario Delegato, al quale sono specificamente attribuite le operazioni di cui all'Azione 4a della stessa Misura 1.1;
- che, l'art.27, comma secondo, del Titolo V, della citata Legge Regionale, ha disposto che i soggetti attuatori indicati nelle schede di misura del "Complemento di Programmazione" de quo avrebbero dovuto presentare richieste di ammissione a finanziamento per la selezione delle proposte, a partire dal quindicesimo giorno ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dello stesso "Complemento di Programmazione";
- che, il medesimo art.27 della L.R. n.13/2000, ha disposto, altresì, che per alcune misure o azioni di misure, ivi compresa la Misura 1.1 e l'Azione 4a, le modalità di presentazione delle istanze fossero pubblicate contestualmente al "Complemento di Programmazione";
- che, con deliberazione di G.R. n.7 del 23 01.2001, sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a, concernenti oltre agli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro ai sensi della Legge 662/1996 e a quelli di cui al Piano Straordinario ai sensi della L.135/1997, anche gli interventi programmati nell'ambito della emergenza ambientale di cui all'O.P.C.M. n.3077 del 4/08/2000;
- che, nell'ambito delle modalità di presentazione delle istanze è stata prevista l'approvazione di una prima graduatoria - da formularsi secondo appositi criteri all'uopo individuati- contenente tutte le proposte ritenute ammissibili e non, mediante adozione di apposito provvedimento;
- che, la citata deliberazione di G.R. n.7/2001, unitamente al "Complemento di Programmazione" in riferimento, è stata pubblicata sul B.U.R.P. n.30, supplemento del 16 febbraio 2001;

VISTO il proprio Decreto n.68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n.95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera",

nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

CONSIDERATO che avverso tali graduatorie i soggetti non ammessi, entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione sul B.U.R.P., avrebbero potuto presentare eventuali controdeduzioni sulle quali si sarebbe dovuto esprimere, nei successivi trenta giorni dal ricevimento, la stessa Struttura Commissariale;

ACCERTATO che alla data del 07 Agosto 2001 risultano pervenuti i seguenti ricorsi relativi ai progetti di seguito elencati con a fianco indicati i soggetti attuatori proponenti:

n.	Prov	Soggetto proponente	Importo progetto	1^ graduatoria approvata con decreto n.68/CD/A del 15/06/2001	
				Realizzazione ed ampiamento reti di fognatura nera	Risanamento reti di fognatura nera
1	BA	Santeramo in Colle	3.500.000.000	X	
2	BA	Turi	1.500.000.000	X	
3	BA	Turi	1.300.000.000	X	
4	BR	Ostuni	8.000.000.000	X	
5	BR	Villa Castelli	1.700.000.000	X	
6	FG	Accadia	1.200.000.000		X
7	FG	Accadia	845.000.000		X
8	FG	Carpino	4.900.000.000		X
9	FG	Celenza Valfortore	2.000.000.000	X	
10	FG	Celenza Valfortore	2.000.000.000	X	
11	FG	Celle di S.Vito	720.000.000		X
12	FG	Faeto	1.700.000.000		X
13	FG	Mattinata	4.655.700.000	X	
14	FG	Orta Nova	815.000.000		X
15	FG	Orta Nova	961.000.000		X
16	FG	Orta Nova	930.000.000		X
17	FG	Rodi Garganico	5.500.000.000	X	
18	FG	San Paolo di Civitate	4.300.000.000		X
19	FG	Sant'Agata di Puglia	2.500.000.000		X
20	FG	Sant'Agata di Puglia	983.000.000	X	
21	FG	Trinitapoli	1.050.000.000	X	
22	FG	Trinitapoli	2.300.000.000	X	
23	FG	Voltarara Appula	3.400.000.000		X
24	FG	Volturino	1.090.000.000		X
25	FG	Volturino	400.000.000	X	
26	LE	Lecce	13.800.000.000	X	
27	LE	Lecce	17.800.000.000	X	
28	LE	Lizzanello	1.700.000.000	X	
29	LE	Martano	1.350.000.000		X
30	LE	Martano	7.400.000.000		X
31	LE	Miggiano	2.130.000.000	X	
32	LE	Novoli	7.078.412.000	X	

33	LE	Salice Salentino	2.000.000.000	X	
34	LE	Santa Cesarea Terme	5.700.000.000	X	
35	LE	Supersano	2.985.000.000	X	
36	TA	Manduria	15.500.000.000	X	
37	TA	Manduria	18.151.051.000	X	
38	TA	San Marzano di S.G.	1.800.000.000	X	
39	TA	Taranto	8.276.000.000	X	
40	TA	Taranto	3.467.800.000	X	
41	TA	Taranto	5.500.000.000	X	
42	TA	Taranto	2.607.750.000	X	
43	TA	Taranto	5.370.188.000	X	
44	TA	Taranto	2.375.000.000	X	
45	TA	Taranto	5.861.600.000	X	

CONSTATATO:
- che, i ricorsi de quibus sono stati sottoposti, così come previsto, alle valutazioni della Struttura Commissariale che ha espresso il proprio motivato parere nei prescritti termini;
- che, in particolare, dei citati ricorsi sono risultati accolti esclusivamente quelli formulati dal Comune di Accadia (FG) riferiti agli interventi e per gli importi di seguito specificati:
- "Lavori di costruzione tronco di immissione della rete fognante di Via Raffa al collettore sito in Via Vitagliano -importo £.1.200.000.000=";
- "Rifacimento e sistemazione del collettore di fogna nera a servizio del Rione Fossi - importo £.845.000.000=";
- che, conseguentemente, può procedersi all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili a finanziamento;

RILEVATO:
- che, per la Misura 1.1. sono previste complessivamente risorse finanziarie pubbliche (U.E.- Stato-Regione) pari a 628 Meuro;
- che, durante la prima fase, afferente il triennio 2000-2002, per gli interventi infrastrutturali relativi alle Azioni 3a e 4a è possibile utilizzare, rispetto all'importo globalmente previsto per la Misura 1.1., una quota di finanziamento pubblico del 30% della stessa;

RICHIAMATO, per la relativa esecuzione, quanto stabilito al punto 3) del dispositivo del precedente e dianzi citato Decreto n.68/CD/A del 15.06.2001, circa l'individuazione di due soglie finanziarie correlate al dato riferito alla popolazione residente e, cioè, che il finanziamento concesso non potrà superare l'importo di £.5 miliardi per ogni singolo intervento riferito a comuni con popolazione residente oltre i 20.000 abitanti, mentre, per ciascun intervento riferito a comuni con popolazione residente fino a 20.000 abitanti, il finanziamento concesso non potrà superare l'importo di £.3 miliardi;

RILEVATO, altresì, che per effetto di quanto statuito dalla deliberazione di Giunta Regionale n.7 del 23.01.2001, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio regionale e, che, il relativo provvedimento formale di concessione del finanziamento deve essere comunicato ai soggetti interessati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

RITENUTO, di dare atto di tutto quanto sopra riportato e di dover approvare la graduatoria definitiva contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento degli interventi infrastrutturali del "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 relativamente alla Misura 1.1, Azione 4a;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n.3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, con riguardo agli interventi relativi all'Asse 1-Risorse Naturali, Misura

1.1- Azione 4a, del "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 riferita alla realizzazione, all'ampliamento e al risanamento di Reti di Fognatura nera in agglomerati esistenti, la graduatoria definitiva contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera" entrambe allegate al presente provvedimento quali parti integranti;

2) DI PRENDERE ATTO, così come in narrativa specificato, che durante la prima fase, afferente il triennio 2000-2002, per gli interventi infrastrutturali relativi alle Azioni 3a e 4a, è possibile utilizzare, rispetto all'importo globalmente previsto per la Misura 1.1., una quota di finanziamento pubblico del 30% della stessa;

3) DI DARE ATTO che, in virtù di quanto statuito dalla deliberazione di Giunta Regionale n.7 del 23.01.2001, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nelle graduatorie definitive di cui al punto 1) del presente dispositivo, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale e che il relativo provvedimento formale di concessione del finanziamento deve essere comunicato, ai soggetti interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

4) DI DISPORRE, pertanto, la trasmissione del presente decreto al Responsabile della Misura 1.1 affinché lo stesso predisponga analitico prospetto indicante gli interventi, inseriti nelle suddette graduatorie, che trovano regolare copertura finanziaria fino a determinare l'esaurimento delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale; prospetto che dovrà essere inoltrato, entro cinque giorni dalla data di notifica del presente atto, all'Ufficio del Commissario Delegato, per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza;

5) DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Realizzazione ed ampliamento reti di fognatura nera - INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. Residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento	Totale punteggio
1	FG	CERIGNOLA	2.430,000	7	170,100	2.259,900	55.947	2.259,900	17
2	FG	SANNICANDRO GARGANICO	4.990,000	0	-	4.990,000	19.175	3.000,000	17
3	BR	BRINDISI	6.200,000	2	124,000	6.076,000	94.732	5.000,000	16
4	FG	MARGHERITA DI SAVOIA	1.700,000	0	-	1.700,000	12.920	1.700,000	8
5	FG	RODI GARGANICO	1.700,000	0	-	1.700,000	3.958	1.700,000	8
6	BA	MOLA DI BARI	4.400,000	7	308,000	4.092,000	26.461	4.092,000	8
7	BR	FRANCAVILLA FONTANA	4.800,000	0	-	4.800,000	33.979	4.800,000	7
8	TA	CRISPIANO	500,000	0	-	500,000	13.150	500,000	7
9	LE	NARDO'	22.500,000	0	-	22.500,000	31.488	5.000,000	7
10	TA	CASTELLANETA	5.260,000	0	-	5.260,000	17.714	3.000,000	7
11	LE	SURBO	5.210,000	10	521,000	4.689,000	11.579	3.000,000	7
12	LE	SANTA CESAREA TERME	220,000	7	15,400	204,600	3.101	204,600	6
13	LE	GALLIPOLI	3.200,000	0	-	3.200,000	20.656	3.200,000	6
14	FG	VIESTE	460,000	7	32,200	427,800	13.665	427,800	6
15	BA	ACQUAVIVA	7.500,000	7	525,000	6.975,000	21.679	5.000,000	6
16	LE	MAGLIE	2.500,000	0	-	2.500,000	15.304	2.500,000	6

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Realizzazione ed ampliamento reti di fognatura nera - INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. Residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento	Totale punteggio
17	BA	LOCOROTONDO	3.647,760	0	-	3.647,760	14.053	3.000,000	6
18	LE	MORCIANO DI LEUCA	8.000,000	2	160,000	7.840,000	3.546	3.000,000	6
19	LE	CASTRIGNANO DEL CAPO	7.960,000	2	159,200	7.800,800	5.446	3.000,000	6
20	LE	SANARICA	570,000	7	39,900	530,100	1.452	530,100	6
21	LE	CASTRO	3.200,000	7	224,000	2.976,000	2.501	2.976,000	6
22	FG	VIESTE	415,000	7	29,050	385,950	13.665	385,950	6
23	BR	MESAGNE	2.445,500	7	171,185	2.274,315	29.863	2.274,315	6
24	BA	POLIGNANO A MARE	5.000,000	0	-	5.000,000	16.553	3.000,000	6
25	FG	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	1.000,000	0	-	1.000,000	2.251	1.000,000	6
26	LE	UGGIANO LA CHIESA	1.900,000	7	133,000	1.767,000	4484	1.767,000	6
27	LE	MONTERONI DI LECCE	2.260,000	15	339,000	1.921,000	13.954	1.921,000	6
28	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	999,500	7	69,965	929,535	2.180	929,535	6
29	LE	GIUGGIANELLO	1.000,000	0	-	1.000,000	1.317	1.000,000	6
30	BR	SAN DONACI	1.700,000	7	119,000	1.581,000	7.401	1.581,000	6
31	BR	CELLINO SAN MARCO	2.000,000	15	300,000	1.700,000	7.279	1.700,000	6
32	LE	SALVE	7.800,000	0	-	7.800,000	4.765	3.000,000	6
33	LE	SURANO	2.100,000	7	147,000	1.953,000	1.801	1.953,000	6
34	LE	TAVIANO	470,000	8	37,600	432,400	12.388	432,400	6

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Realizzazione ed ampliamento reti di fognatura nera - INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. Residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento	Totale punteggio
35	LE	MATINO	750,000	0	-	750,000	11.598	750,000	6
36	LE	RUFFANO	5.500,000	7	385,000	5.115,000	10.087	3.000,000	6
37	LE	MELENDUGNO	1.500,000	0	-	1.500,000	9.414	1.500,000	6
38	LE	MURO LECCESE	710,000	7	49,700	660,300	5.169	660,300	6
39	TA	AVETRANA	4.930,000	7	345,100	4.584,900	8.466	3.000,000	6
40	LE	RACALE	17.200,000	15	2.580,000	14.620,000	10.308	3.000,000	6
41	LE	TAVIANO	4.995,000	8	399,600	4.595,400	12.388	3.000,000	6
42	BR	SAN PANCRAZIO SAL.NO	3.000,000	7	210,000	2.790,000	10.738	2.790,000	6
43	LE	TUGLIE	2.100,000	7	147,000	1.953,000	5.578	1.953,000	6
44	LE	MELENDUGNO	1.780,000	0	-	1.780,000	9.414	1.780,000	6
45	LE	PATU'	6.300,000	7	441,000	5.859,000	1.710	3.000,000	6
46	TA	TORRICELLA	9.950,000	0	-	9.950,000	4.108	3.000,000	6
47	LE	SUPERSANO	2.985,000	7	208,950	2.776,050	4.675	2.985,000	6
48	LE	NOVOLI	7.078,412	15	1.061,762	6.016,650	8.908	3.000,000	6
49	LE	PRESICCE	700,000	0	-	700,000	5.986	700,000	6
50	LE	CARMIANO	3.150,000	0	-	3.150,000	12.416	3.000,000	6
51	LE	CARMIANO	9.890,000	0	-	9.890,000	12.416	3.000,000	6
52	LE	ANDRANO	16.000,000	7	1.120,000	14.880,000	5.204	3.000,000	6
53	LE	CAPRARICA DI LECCE	3.500,000	7	245,000	3.255,000	2.915	3.000,000	6
54	LE	SANTA CESAREA TERME	5.700,000	7	399,000	5.301,000	3.101	3.000,000	6
55	LE	CURSI	600,000	7	42,000	558,000	4.273	558,000	6
56	FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	900,000	7	63,000	837,000	1.940	837,000	6

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Realizzazione ed ampliamento reti di fognatura nera - INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. Residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento	Totale punteggio
57	LE	MIGGIANO	2.130,000	15	319,500	1.810,500	3.701	1.810,500	6
58	LE	SAN DONATO DI LECCE	1.400,000	7	98,000	1.302,000	5.693	1.302,000	6
59	LE	SAN CASSIANO	1.700,000	7	119,000	1.581,000	2.268	1.581,000	6
60	LE	COLLEPASSO	1.000,000	7	70,000	930,000	6.921	930,000	6
61	LE	BOTRUGNO	1.900,000	8	152,000	1.748,000	3.026	1.748,000	6
62	LE	ORTELLE	4.280,000	7	299,600	3.980,400	2.578	3.000,000	6
63	BA	SAMMICHELE DI BARI	1.000,000	0	-	1.000,000	7.191,00	1.000,000	6
64	BA	SAMMICHELE DI BARI	2.100,000	7	147,000	1.953,000	7.191	1.953,000	6
65	LE	CORIGLIANO D'OTRANTO	2.550,000	0	-	2.550,000	5.756	2.550,000	6
66	LE	GAGLIANO DEL CAPO	9.000,000	2	180,000	8.820,000	5.725	3.000,000	6
67	LE	GALLIPOLI	3.300,000	7	231,000	3.069,000	20.656	3.069,000	6
68	BA	BARI	3.000,000	15	450,000	2.550,000	335.410	2.550,000	4
69	BA	BARI	3.000,000	15	450,000	2.550,000	335.410	2.550,000	4
70	BA	BARI	900,000	15	135,000	765,000	335.410	765,000	4
71	BA	BARI	900,000	15	135,000	765,000	335.410	765,000	4
72	FG	CELENZA VALFORTORE	2.000,000	15	300,000	1.700,000	2.169	1.700,000	4
73	LE	TRICASE	9.800,000	7	686,000	9.114,000	17.311	3.000,000	4
74	BA	RUTIGLIANO	2.400,000	0	-	2.400,000	17.030	2.400,000	4
75	BA	BARI	500,000	15	75,000	425,000	335.410	425,000	4
76	FG	ALBERONA	1.350,000	0	-	1.350,000	1.194	1.350,000	4
77	BA	BITONTO	5.180,000	27,02	1.399,636	3.780,364	56.379	3.780,364	4
78	LE	NEVIANO	2.000,000	7	140,000	1.860,000	6.128	1.860,000	4
79	FG	PESCHICI	3.750,000	0	-	3.750,000	4.372	3.000,000	4
80	LE	TRICASE	3.550,000	7	248,500	3.301,500	17.311	3.000,000	4

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Realizzazione ed ampliamento reti di fognatura nera - INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. Residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento	Totale punteggio
81	FG	ISCHITELLA	5.000,000	0	-	5.000,000	4.333	3.000,000	4
82	BA	ANDRIA	558,700	30	167,610	391,090	92.869	391,090	3
83	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1.200,000	0	-	1.200,000	1.890	1.200,000	3
84	LE	SQUINZANO	2.000,000	7	140,000	1.860,000	16.073	1.860,000	3
85	FG	ZAPPONETA	2.200,000	15	330,000	1.870,000	2.942	1.870,000	3
86	FG	ORSARA DI PUGLIA	1.600,000	0	-	1.600,000	3.408	1.600,000	2
87	FG	PANNI	4.400,000	8,1	356,400	4.043,600	1.039	3.000,000	2
88	BA	MINERVINO MURGE	9.951,300	15	1.492,695	8.458,605	10.522	3.000,000	2
89	LE	TREPUZZI	2.365,000	7	165,550	2.199,450	14.518	2.199,450	1
90	BA	CASTELLANA GROTTE	500,000	0	-	500,000	18.318	500,000	1
91	LE	PORTO CESAREO	1.700,000	0	-	1.700,000	4.538	1.700,000	1
92	LE	SALICE SALENTINO	2.000,000	7	140,000	1.860,000	9.058	2.000,000	1
93	TA	FRAGAGNANO	500,000	0	-	500,000	5.691	500,000	1
94	LE	ALLISTE	4.000,000	7	280,000	3.720,000	6.700	3.000,000	1
95	LE	MINERVINO DI LECCE	3.750,000	10	375,000	3.375,000	4.102	3.000,000	1
96	LE	SPECCHIA	6.100,000	7	427,000	5.673,000	5.512	3.000,000	1
97	TA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1.800,000	7	126,000	1.674,000	8.882	1.674,000	1
98	LE	ALESSANO	9.998,000	2	199,960	9.798,040	6.739	3.000,000	1
		Totale	**363.569,172**		**21.157,163**	**342.412,009**		**214.931,304**	

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Risanamento reti di fognatura nera-
INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento (in milioni)	Totale punteggio
1	FG	TRINITAPOLI	2.000,000	15	300,000	1.700,000	14.339	1.700,000	18
2	FG	CERIGNOLA	14.500,000	7	1.015,000	13.485,000	55.947	5.000,000	17
3	FG	POGGIO IMPERIALE	3.500,000	15	525,000	2.975,000	3.016	2.975,000	14
4	FG	TORREMAGGIORE	9.000,000	0	-	9.000,000	17.315	3.000,000	8
5	FG	STORNARELLA	3.962,200	0	-	3.962,200	5.124	3.000,000	8
6	FG	ROSETO VALFORTORE	2.000,000	0	-	2.000,000	1.391	2.000,000	8
7	TA	PALAGIANO	1.200,000	2	24,000	1.176,000	15.662	1.176,000	7
8	BR	MESAGNE	4.610,800	7	322,756	4.288,044	29.863	4.228,044	6
9	BA	TRANI	3.000,000	7	210,000	2.790,000	52.941	2.790,000	6
10	TA	MARTINA FRANCA	7.000,000	3	210,000	6.790,000	46.558	5.000,000	6
11	FG	CARAPELLE	3.720,000	2	74,400	3.645,600	5.780	3.000,000	6
12	FG	VOLTURARA	3.400,000	15	510,000	2.890,000	640	2.890,000	6
13	FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1.500,000	0	-	1.500,000	1.500	1.500,000	6
14	FG	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	7.100,000	2	142,000	6.958,000	14.254	3.000,000	6
15	FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	1.440,000	0	-	1.440,000	1.940	1.440,000	6
16	BA	PUTIGNANO	490,000	15	73,500	416,500	27.760	416,500	6
17	BA	BARI	1.750,000	15	262,500	1.487,500	335.410	1.487,500	4
18	BA	ADELFIA	2.550,000	21,5	548,250	2.001,750	16.290	2.001,750	4
19	FG	ACCADIA	470,000	0	-	470,000	2.976	470,000	4
20	BA	CAPURSO	2.500,000	20	500,000	2.000,000	14.000	2.000,000	4
21	FG	ACCADIA	845,000	2	16,900	828,100	2.976	828,100	4
22	BA	MODUGNO	2.000,000	16	320,000	1.680,000	36.791	1.680,000	4
23	FG	ACCADIA	1.200,000	2	24,000	1.176,000	2.976	1.176,000	4

P.O.R. PUGLIA - Azione 4a - Risanamento reti di fognatura nera-
INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
GRADUATORIA DEFINITIVA

N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Finanziamento Richiesto (in milioni)	ab. residenti al 1996	Importo ammissibile a finanziamento (in milioni)	Totale punteggio
24	BA	SANNICANDRO DI BARI	3.000,000	7	210,000	2.790,000	9.275	2.790,000	4
25	BA	BITRITTO	2.000,000	15	300,000	1.700,000	9.636	1.700,000	4
26	FG	FOGGIA	46.000,000	9	4.140,000	41.860,000	156.301	5.000,000	4
27	FG	CHIEUTI	5.000,000	0	-	5.000,000	1.910	3.000,000	4
28	BA	GIOIA DEL COLLE	3.700,000	2	74,000	3.626,000	26.217	3.626,000	4
29	BA	GIOIA DEL COLLE	3.700,000	0	-	3.700,000	26.217	3.700,000	4
30	LE	LECCE	28.000,000	2	560,000	27.440,000	99.763	5.000,000	4
31	FG	CARLANTINO	1.200,000	7	84,000	1.116,000	1.415	1.116,000	4
32	FG	CANDELA	1.200,000	0	-	1.200,000	2.843	1.200,000	4
33	FG	ORTANOVA	930,000	0	-	930,000	17.521	930,000	3
34	FG	ORTANOVA	815,000	15	122,250	692,750	17.521	692,750	3
35	FG	ORTANOVA	961,000	0	-	961,000	17.521	961,000	3
36	FG	DELICETO	5.157,699	15	773,655	4.384,044	4.190	3.000,000	3
		Totale	**181.401,699**		**11.342,211**	**170.059,488**		**85.474,644**	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO LL.PP.
Decreto 11 giugno 2001, n. 282

Indennità d'esproprio in agro di Cerignola.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

Omissis

DECRETA

ART. 1

Sono determinate, nella misura indicata negli allegati elenchi facenti parte integrante e contestuale del presente provvedimento, le indennità provvisorie di esproprio degli immobili di proprietà privata siti in agro di Cerignola, occorrenti per la realizzazione dei tronchi fognanti a servizio dell'abitato del medesimo Comune, previsti nel progetto di completamento del disinquinamento del Golfo di Manfredonia approvato con decreto del Dirigente del Settore regionale ai LL.PP. n° 1 del 14.01.1998, nonché nella perizia di variante espropriativa approvata.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate, nella forma prevista per la notificazione degli atti processuali civili, nonché inserito, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a cura e spese dell'A.T.I. concessionaria.

ART. 3

ll presente decreto sarà, altresì, pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 della L. 865/71 ed all'art. 6 - lett. h- della L.R. 13/'94.

ART. 4

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della L. 127/97.

Bari, 11 giugno 2001

Il Dirigente del Settore
Ing. Armando Serra

all. 1 composto da 3 fogli

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE REGIONALE AI LL.PP. N° 915 DEL 20/9/99

N.P.	DITTE PROPRIETARIE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERF. MQ.	NAT.CAT.	ATTUALE	SUP.OCC. MQ.	PREZZO MQ.	TOTALE DOVUTO	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA FINO AL 31.05.2001
1	CASCELLA ANTONIO Cerignola 01.06.1910	199	49	10.220	Seminat. 2	Seminativo	1.182	L. 1.250	L. 1.477.500	L. 194.882
2	CASCELLA MARIA Cerignola 18.10.1948 (prop.) Santonicola Ripalta n. Cerignola il 15.06.1916 (usuf.)	199	138	5.951	Vigneto 2	Uliveto	204	L. 1.600	L. 326.400	L. 43.052
3	CASCELLA GIACINTO Cerignola il 23.3.1945 (prop.) Santonicola Ripalta n. Cerignola il 15.06.1916 (usuf.)	199	47	4.928	Vigneto 2	Uliveto	174	L. 1.600	L. 278.400	L. 36.271
4	CASCELLA DOMENICO Cerignola 10.01.1950	199	51	4.910	Vigneto 2	Vig. tend.	294	L. 2.650	L. 779.100	L. 102.763
5	MANSI SALVATORE Cerignola 10.01.1950	200	50	23.262	Seminativo	Orto Irr.	312	L. 2.500	L. 780.000	L. 102.882
6		200	49	11.976	Pascolo 3	Orto Irr.	324	L. 2.500	L. 810.000	L. 106.839
7		200	33	1.894	Seminativo	Orto Irr.	444	L. 2.500	L. 1.110.000	L. 146.409
8		200	47	1.913	Seminativo	Orto Irr.	108	L. 2.500	L. 270.000	L. 35.613
9	CIANCI MATTEO Cerignola 23.10.1927	177	57	19.984	Seminativo	Orto Irr.	969	L. 2.500	L. 2.422.500	L. 319.528
9/1	IZZI SALVATORE Cerignola 13.04.1944	177	84	5.176	Seminativo	Incolto	696	L. 75	L. 52.200	L. 6.885
	QUARTICELLI GIUSEPPE Cerignola 05.06.1939 PASCUTTI FIORENZA .									

all. 1 composto da 3 fogli

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE REGIONALE AI LL.PP. N° 915 DEL 20/9/99

N.P.	DITTE PROPRIETARIE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERF. MQ.	NAT.CAT.	ATTUALE	SUP.OCC. MQ.	PREZZO MQ.	TOTALE DOVUTO	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA FINO AL 31.05.2001
10	Cerignola 12.06.1942	164	774	47.021	Seminativo	Orto Irr.	2.213	L. 2.500	L. 5.532.500	L. 729.737
	MARINARO FELICE									
12	Cerignola 15.06.1960	164	73	4.043	Seminativo	Seminativo	16	L. 1.250	L. 20.000	L. 2.638
	MAGNIFICO ANGELA									
13	Cerignola 10.01.1899 Pinto Antonio Cerignola 20.5.1940, liv.1/2 Pinto Giocchino Cerignola 18.2.1936, liv. 1/2 Sciusco Rita Cerignola 5.7.1912 usuf. Capitolo dei Canonici della Cattedrale di S. Pietro	164	72	6.610	Uliveto 2	Incolto	136	L. 75	L. 10.200	L. 1.345
14	conc.	164	120	7.280	Seminativo	Vig. Tend.	672	L. 2.650	L. 1.780.800	L. 234.888
15		164	15	12.174	Seminativo	Vig. Tend.	740	L. 2.650	L. 1.961.000	L. 258.656
	CASCELLA VITO									
16	Cerignola 15.06.1960 Gioiosa Maria n. Ripacandida il 13.5.1920, liv. 3/9 Messere Donato Antonio n. Ripacandida il 4.8.1940, liv. 2/9 Messere Michelino n. Ripacandida il 21.8.1947, liv.2/9 Comune di	163	64	3.270	Orto Irr.	Incolto	172	L. 75	L. 12.900	L. 1.702
17	Cerignola con sede in Cerignola conc.	163	63	3.360	Orto Irr.	Vig. Tend.	84	L. 2.650	L. 222.600	L. 29.361
	CATALANO RAFFAELE									
18	Cerignola 14.02.1929	163	91	6.776	Orto Irr.2	Uliveto	164	L. 1.600	L. 262.400	L. 34.611
	CATALANO MATTEO									
19	Cerignola 13.12.1930	163	325	2.024	Orto Irr.2	Orto Irr.2	50	L. 2.500	L. 125.000	L. 16.488

all. 1 composto da 3 fogli

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE REGIONALE AI LL.PP. N° 915 DEL 20/9/99

N.P.	DITTE PROPRIETARIE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERF. MQ.	NAT.CAT.	ATTUALE	SUP.OCC. MQ.	PREZZO MQ.	TOTALE DOVUTO	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA FINO AL 31.05.2001
20		163	111	4.326	Orto Irr.2	Orto Irr.2	117	L. 2.500	L. 292.500	L. 38.581
	MANSI GAETANO									
21	Cerignola 20.11.1952	163	110	457	Orto Irr.2	Seminativo	60	L. 1.250	L. 75.000	L. 9.893
22		163	168	440	Vign. 2	Seminativo	71	L. 1.250	L. 88.750	L. 11.706
	MANSI FRANCESCO									
23	Cerignola 20.11.1952	163	169	748	Orto Irr.2	Seminativo	140	L. 1.250	L. 175.000	L. 23.083
	SICILF s.r.l.con sede in Foggia, liv. Comune di Cerignola con sede in									
24	Cerignola, conc.	163	38	4.685	Seminativo	Uliveto	195	L. 1.600	L. 312.000	L. 41.153
	CIARDI ENZA									
25	Cerignola il 18.12.1948	163	538	17.239	Ente Urbano	Orto Irr.2	420	L. 2.250	L. 945.000	L. 124.646
	CALVIO ELIA Cerignola 25.08.1938, liv. Comune di Cerignola									
26	con sede in Cerignola, conc.	163	34	6.843	Uliv.Vig.2	Uliveto	286	L. 1.600	L. 457.600	L. 60.357
	MONACO ANTONIETTA Cerignola 9.7.1925, liv. 1/3 Monaco Carmela, n. Cerignola 17.7.1931, liv. 1/3 Monaco Teresa n. Cerignola 13.7.1927 liv.,									
27	1/3 Comune di Cerignola	163	550	19.830	Sem.Arb.1	Uliveto	329	L. 1.600	L. 526.400	L. 69.432
28		163	104	4.440	Uliv.Vig.2	Uliveto	149	L. 1.600	L. 238.400	L. 31.445
									L. 21.344.150	L. 2.814.846

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
AGRO DI CERIGNOLA
DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE REGIONALE AI LL.PP. N. 1069 DEL 21/10/99

N.P.	DITTE PROPRIETARIE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERF. MQ.	NAT.CAT.	ATTUALE	SUP.OCC. MQ.	PREZZO MQ.	TOTALE DOVUTO	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA FINO AL 31.05.2001
1	COPPOLA ADA ROSARIA n. Castellammare di Stabia 14.2.1922. Usuf.gen.di liv. Ricciardi Giuseppe n. Cerignola il 30.6.1951, liv. Capitolo dei Canonici della Cattedrale di S. Pietro, conc.	177	67	1.540	Sem.Arb.	Seminativo	300	L. 1.250	L. 375.000	L. 46.875
		164	280	1.215	Pascolo 2	Seminativo	165	L. 1.250	L. 206.250	L. 25.781
3	ARDITO GRAZIA n. Cerignola 25.2.1919 Iungo Ruggiero n. Cerignola 17.1.1913	161	218	5.252	Sem.Arb.	Orto Irr.	1.606	L. 2.500	L. 4.015.000	L. 501.875
4	IUNGO RUGGIERO n. Cerignola 17.1.1913	161	75	1.716	Sem.Arb.	Orto Irr.	258	L. 2.500	L. 645.000	L. 80.625
									L. 5.241.250	L. 655.156

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Decreto 29 maggio 2001, n 19

Esproprio.

IL DIRIGENTE UTC

Omissis

DECRETA

1) l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Acquaviva delle Fonti (P.I. 00869560722) dei seguenti immobili occupati per la costruzione del mercato Piazza Kolbe, ditte catastali:
   - Gatti Pasqua nata a Gioia del Colle l' 11.4.28 (GTTPSQ28DSlE038N) per 2/6, residente in Acquaviva alla Via R. Sanzio;
   - Laera Domenica nata ad Acquaviva delle Fonti il 19.12.61(LRADNC61T59A048X) 1/6 residente in Acquaviva alla Via Festa Maffei, 2;
   - Laera Antonio nato ad Acquaviva delle Fonti il 30.7.56 (LRANTN56L30A048J) 1/6; residente in Acquaviva alla Via Maselli Campagna, 198
   - Laera Maria Vincenza nata ad Acquaviva delle Fonti l'1/5/51 (LRAMVNSlE41A048E) 1/6 e residente in Verbania (NO) alla via Renco, 80;
   - Laera Rosa Maria nata ad Acquaviva delle Fonti il 24.4.1953 (LRARMR53D64A048G) 1/6 e residente in Gioia del Colle alla via Palestro 38, Partita 311313 - Fg 46 P.lla 6485 (ex 5775/a) sup. mq. 2062,00;

2) Il presente decreto, a cura e spese di questo Ente, sarà registrato, notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato come per legge;

3) Si richiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29.9.1973, n. 601 e DPR 26.4.86, n. 131, art. 1 trattandosi di opera di pubblica utilità i cui espropri sono stati eseguiti in base alla legge 22.10.71 n. 865.

Dalla Residenza Municipale, lì 29.5.2001

IL Dirigente UTC
Ing. Gaetano Remine

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Delibera C.C. 16 luglio 2001, n. 35

Approvazione variante P.di L. maglia 151.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1) Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli art. 27 e 28 della L. R n. 56 del 31.05.1980, la variante al Piano di lottizzazione redatto dall'arch. Matteo Di Venosa relativo alla maglia n. 151 di P.R.G. e presentato dalla ditta EDIL BISCEGLIE s.r.l., accogliendo la opposizione presentata dall'avv.to Francesco Carlo Spina quale procuratore difensore dei sigg. Colaianni Mauro, Nicola, Lucrezia, Luciana Antonia, Di Buduo Domenico, giusta allegata relazione dell'U.T.C. in data 3/7/2001.
2) Approvare in conseguenza il relativo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e la Ditta in parola.
3) Dare atto che la variante al Piano di Lottizzazione e la relativa Convenzione sono costituiti da tutti gli elaborati allegati alla deliberazione di C. C. n. 56 del 31.07.2001 con la quale veniva adottato la variante al P. d. L., nonché alla relazione UTC del 3/7/2001
4) ....omissis...
5) ....omissis...
6) ....omissis...

Bisceglie, 27 agosto 2001

Il Dirigente Settore gestione del Territorio
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
Decreto 15 giugno 2001, n. 541

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DI AREA

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le indennità provvisorie di esproprio relative al terreno e ai manufatti occupati così come in premessa descritto per la acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione del Piano per gli insediamenti produttivi - PIP annonario, in particolare i terreni meglio specificati negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono determinate ai sensi dell'art.5 bis della citata legge n°359/1992, così come appresso in sintesi riportato, per complessive £.563.723.602 (cinquecentosessantatremilioni settecentoventitremila seicentodue), pari a euro 291.138,95, al netto della riduzione del 40% di cui al primo comma del medesimo art.5 bis e al lordo delle ritenute fiscali di cui all'art.11 commi 5° e seguenti della legge 30 dicembre 1991, n°413, ove operanti:

Di Maggio Pasquale - foglio 29 particelle 613 di mq.132 e 615 di mq.72 – indennità £.3.375.900

Ente per l'irrigazione - foglio 29 particelle 584 di mq.162, 587 di mq.47 e 590 di mq.56 - indennità £.6.033.000

Innamorato srl - foglio 40 particelle 1052 di mq.1.756, 1053 di mq.1.358 e 1054 di mq.38 - indennità £.51.026.400

Magistà Giovanni - foglio 40 particelle 1046 di mq.93, 179 di mq.525, 1048 di mq.1.537, 1047 di mq.128 e 1049 di mq.23 - indennità £.54.021.848

Mascialino Anna Maria, Innamorato Maria Grazia e Innamorato Maria Teresa – foglio 40 particelle 1037 di mq.85, 1038 di mq.4.791, 1039 di mq.213, 1040 di mq.226, 1041 di mq.2.721, 1042 di mq.1.091, 1043 di mq.568, 1044 di mq.1.220 e 1045 di mq.1.158 - indennità £.171.764.100

Norbarredil - foglio 29 particelle 583 di mq.3.720, 585 di mq.295, 586 di mq.1.171, 588 di mq.88, 589 di mq.1.602, 591 di mq.102, 646 di mq.42 e 647 di mq.47 – indennità £.149.993.136

Totaro Antonia - foglio 40 particelle 1072 di mq.266, 1073 di mq.1.012, 1059 di mq.81, 1060 di mq.1.730 e 1061 di mq.1.909 - indennità £.70.199.138

Totaro Maria Marta - foglio 40 particelle 1056 di mq.1.718, 1057 di mq.673, 1058 di mq.74 e 1050 di mq.1.656 - indennità £.57.310.080.

Articolo 2

Qualora intendano accettare dette indennità, le ditte catastali aventi diritto dovranno darne comunicazione scritta anche ai fini della cessione volontaria dell'immobile da espropriare, entro il termine di cui al successivo articolo 5.

Articolo 3

In caso di accettazione espressa, le ditte hanno diritto, in attesa del provvedimento di determinazione definitiva dell'indennità, al pagamento dell'80% (ottanta per cento) dell'indennità come provvisoriamente determinata al precedente articolo 1), e senza la riduzione già applicata del 40% come per legge, dietro presentazione di dichiarazione resa nei modi e nelle forme di legge, impegnandosi a sottoscrivere gli atti do concordato a cui faranno seguito i decreti di espropriazione ovvero le cessioni volontarie degli immobili e dei manufatti occupati e che gli stessi sono nella piena e libera proprietà delle ditte medesime. In tal caso, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 8 agosto 1992, n° 359, non si applica la riduzione del quaranta per cento, di cui all'ultimo capoverso del primo comma.

Articolo 4

Alle ditte catastali aventi diritto spetta, ai sensi dell'art.20 della legge n°865/1971, l'indennità di occupazione che sarà determinata, in sede di liquidazione dell'indennità complessiva e definitiva, nella misura (criterio sussidiario) degli interessi legali al tasso corrente.

Articolo 5

Le ditte catastali dovranno ottemperare a quanto sopra entro i trenta (30) giorni successivi al ricevimento del presente decreto, fornendo il codice fiscale nonché il relativo domicilio fiscale di ogni intestatario. Inoltre, dovranno essere forniti i dati relativi alla attività svolta dall'intestatario e - se coniugato - alla natura del rapporto patrimoniale tra coniugi (comunione o separazione legale dei beni). Da ultimo le ditte catastali dovranno produrre una copia fotostatica del titolo di provenienza (compravendita, donazione, testamento, dichiarazione di successione, ecc.).

Articolo 6

In caso di silenzio, l'indennità determinata ai sensi dell'ultimo capoverso del primo comma dell'art. 5 bis della legge n°359/92 si intenderà rifiutata e - dopo la sua quantificazione definitiva - sarà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato così come indicato dal più volte citato art.5 bis, mentre la pratica espropriativa seguirà il suo corso secondo le disposizioni di legge.

Articolo 7

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale regionale (BURP) della regione Puglia (artt. 24 e seguenti della citata legge n° 2359/1865 e legge n° 340/2000) e verrà notificato agli intestatari secondo le norme previste per gli atti processuali civili (art. 11, commi 3° e 4° della citata legge n° 865/1971).

L'Ufficio Espropriazioni — Dottor Vito Prigigallo

Il Responsabile dell'Area — Geom. Oronzo Ingrassia

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Rende Noto 27 agosto 2001

Adozione variante P.R G.

IL SEGRETARIO GENERALE

Omissis

RENDE NOTO

A tutta la cittadinanza

- Che ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 31.05.1980 n. 56, in data odierna tutti gli atti della VARIANTE sono depositati presso la segreteria Comunale di Lucera e che chiunque potrà prenderne visione e proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione della VARIANTE, nei termini di legge.
- Che gli atti della VARIANTE resteranno depositati presso la segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso e che tutte le osservazioni potranno essere presentate nei successivi trenta giorni.
- Dell'avvenuto deposito è data notizia su un quotidiano a diffusione locale, con manifesti affissi in luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Lucera, nonché mediante pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia Bari.

Lucera, 27 agosto 2001

Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Avvanzo

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
Delibera C.C. 31 luglio 2001, n. 13

Approvazione P.di L. "Rubichi".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il PIANO DI LOTTIZZAZIONE RUBICHI, cosi' come adottato con la deliberazioni C.C. n.52 del 26.10.1999, composto dai seguenti elaborati:
   - Tav. 1 Individuazione della zona;
   - Tav. 2 Lotti e sagome,
   - Tav. 3 Viabilità;
   - Tav. 4 reti idriche, elettrica, telef. e di P.I.;
   - Tav. 5 reti fognanti bianca e nera;
   - Relazione;
   - Schema di convenzione;
   - Norme tecniche di attuazione,
   - Computo metrico estimativo per la determinazione del costo delle opere di urbanizzazione;

   con la clausola, già riportate nella deliberazione di adozione, che gli edifici saranno realizzati anche in conformità al R.E.C. ed alle N.T.A . vigenti, approvate unitamente al P.R.G.;
2. ai sensi di quanto stabilito nello schema di convenzione, le opere di urbanizzazione dovranno essere ultimate entro sei mesi dalla data di rilascio della relativa concessione, da richiedere entro 60 gg. dalla di esecutività della convenzione, la cui durata e' fissata in cinque anni.;
3. a garanzia delle opere di urbanizzazione, da eseguire a cura e spese del lottizzante, l'importo della garanzia finanziaria è fissato in L.112.852.414;
4. ai sensi dell'art.21 della L.R. n.56/1980, il presente atto:

a) è pubblicato per estratto sul BUR;
b) è notificato ai lottizzanti;
b) è depositato presso la Segreteria del Comune.

Il Responsabile del 4° Settore
Lavori Pubblici, Urbanistica
Tutela territorio - Manutenzioni
Ing. Francesco Grassi

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Delibera G.C. 26 giugno 2001, n. 143

Sdemanializzazione area Vico Mercadante.

Si comunica ai sensi dell'art.113 del Regolamento di Contabilità, che questo Comune ha adottato provvedimento di "Sdemanializzazione dell'area di VICO Mercadante del Comune di Sammichele di Bari, che entra a far parte del patrimonio disponibile ai sensi del vigente Codice Civile"

Sammichele di Bari, lì 25/08/2001

Il Segretario Comunale
Dr. Donato Susca

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
Delibera C.C 4 luglio 2001, n. 36

Approvazione P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva il Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Trinitapoli adottato con precedente deliberazione di C.C. n. 89 del 19/12/2000 e costituito dai seguenti atti tecnici, compilati dall'arch. Savino Peschechera di Barletta:
   - Tav. 1 Stralcio del PRG adottato – Planimetria del PIP alla scala del PRG 1:2.000
   - Tav. 2 Planimetria su mappa catastale
   - Tav. 3 Zonizzazione
   - Tav. 4 Planimetria quotata
   - Tav. 5 Planovolumetrico
   - Tav. 6 Schema rete idrica
   - Tav. 7 Schema rete fognante nera
   - Tav. 8 Schema rete fognante bianca
   - Tav. 9 Schema rete pubblica illuminazione
   - Tav. 10 Relazione Illustrativa – Relazione finanziaria
   - Tav. 11 Norme tecniche di attuazione
   - Tav. 12 Certificati catastali delle ditte ricadenti nel Piano
2. Di dare mandato all'Ufficio Urbanistica di espletare gli adempimenti previsti dall'art. 27 Legge 265/71 e dell'art. 21 L.R. 56/80.
3. Di dare atto, altresì, che l'approvazione del Piano equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 56/80.

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Zone carenti di assistenza primaria al 30/9/2000.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N.1		DELIBERA N.716 DEL 29.09.2000 NOTA N.12464 DEL 04.10.2000
ANDRIA	3	
DISTRETTO N. 2		
CANOSA DI P.	0	
MINERVINO M.	0	
SPINAZZOLA	0	
DISTRETTO N. 3		
CORATO	2	
RUVO DI PUGLIA	2	
TERLIZZI	0	
TOTALE	7	**SETTE**

A.U.S.L. BA/2

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N.1		DELIBERA N.1897 DEL 06.10.2000 NOTA N.72161 DEL 14.11.2000
BARLETTA	3	
DISTRETTO N. 2	5	**INDIVIDUAZIONEDEL COMUNE EX ART. 20 COMMA 2 DPR 484/96**
TRANI		
BISCEGLIE		
DISTRETTO N.3		
MOLFETTA- GIOVINAZZO	0	
TOTALE	8	**OTTO**

A.U.S.L. BA/3

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 1503 DEL 31.12.2000
DISTRETTO N.1		NOTA N.163 DEL 12.01.2001
ALTAMURA	0	
GRAVINA DI P.	1	
POGGIORSINI	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/3

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 2		DELIBERA N. 1503 DEL 31.12.2000 NOTA N.163 DEL 12.01.2001
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0	
CASSANO DELLE MURGE	0	
SANTERAMO IN COLLE	0	
DISTRETTO N. 3		
BINETTO	0	
GRUMO APPULA	0	
PALO DEL COLLE	0	
SANNICANDRO	0	
TORITTO	0	
TOTALE	**1**	**UNA**

A.U.S.L. BA/4

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 1		NOTA N.1052 DEL 18.01.2001
BARI - PALESE	0	
S. SPIRITO	0	
S .PAOLO - STANIC	0	
DISTRETTO N. 2		
BARI - CARBONARA	0	
CEGLIE	0	
LOSETO	0	
DISTRETTO N.3		
BARI - PICONE	0	
POGGIOFRANCO	0	
DISTRETTO N.4		
BARI JAPIGIA - TORRE A MARE	0	
DISTRETTO 5		
BARI CARRASSI - S. PASQUALE	0	
DISTRETTO N. 6		
Q.RE LIBERTA'	3	
SAN GIROLAMO	0	
MARCONI	0	
DISTRETTO N. 7		
BARI MURAT - S. NICOLA - MADONNELLA	0	
DISTRETTO N. 8		
BITONTO	2	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/4

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 9		NOTA N. DEL
BITETTO	0	
BITRITTO	1	
MODUGNO	1	
DISTRETTO N. 10		
ADELFIA	0	
CAPURSO	0	
CELLAMARE	0	
NOICATTARO	0	
TRIGGIANO	0	
VALENZANO	1	
DISTRETTO N. 11		
MOLA DI BARI	0	
RUTIGLIANO	0	
TOTALE	**8**	**OTTO**

A.U.S.L. BA/5

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 1		DELIBERA N.1501 DEL 10/10/2000
CASAMASSIMA	0	NOTA N. 1854/CC DEL 19.10.2000
CONVERSANO	0	
GIOIA DEL COLLE	0	
SAMMICHELE	0	
TURI	0	
DISTRETTO N. 2		
MONOPOLI	2	
POLIGNANO	0	
DISTRETTO N. 3		
ALBEROBELLO	0	
CASTELLANA G.	0	
LOCOROTONDO	0	
NOCI	0	
PUTIGNANO	1	
TOTALE	**3**	**TRE**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI

A.U.S.L. BR/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N.3166 DEL 15.11.2000
DISTRETTO N. 1		NOTA N. 46/89 DEL 20.11.2000
BRINDISI	0	
DISTRETTO N. 2		
CISTERNINO	0	
FASANO	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI

A.U.S.L. BR./1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N.3186 DEL 15.11.2000
DISTRETTO N. 3		NOTA N. 46/89 DEL 20.11.2000
CEGLIE MESSAPICA	0	
FRANCAVILLA	0	
ORIA	0	
SAMMICHELE SAL.NO	0	
VILLA CASTELLI	0	
DISTETTO N. 4		
CAROVIGNO	0	
OSTUNI	0	
S. VITO DEI N.NNI	0	
DISTRETTO N. 5		
ERCHIE	0	
LATIANO	0	
MESAGNE	0	
TORRE S. SUSANNA	0	
DISTRETTO N. 6		
CELLINO	0	
SANDONACI	0	
S. PANCRAZIO SAL.NO	0	
S. PIETRO V.CO	0	
TORCHIAROLO		
TOTALE	**0**	**ZERO**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N.2505 DEL 29.09.2000
DISTRETTO N. 1		NOTA N.69 DEL29.09.2000
SAN SEVERO	2	
DISTRETTO N. 2		
CHIEUTI	0	
S.PAOLO DI CIVITATE	0	
SERRACAPRIOLA	0	
TORREMAGGIORE	0	
DISTRETTO N. 3		
APRICENA	0	
LESINA	0	
POGGIO IMP.	0	
SANNICANDRO G.CO	0	
DISTRETTO N. 4		
RIGNANO G.CO	0	
S. GIOV. ROTONDO	0	
S. MARCO IN L.	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/1

		ZONE		DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 5				DELIBERA N.2505 DEL 29.09.2000 NOTA N.69 DEL29.09.2000
CARPINO		0		
CAGNANO VARANO		0		
ISCHITELLA		0		
VICO DEL G.				
DISTRETTO N. 6				
PESCHICI		0		
VIESTE		0		
DISTRETTO N. 6				
RODI G.CO		0		
ISOLE TREMITI		0		
	TOTALE	**2**	**DUE**	

A.U.S.L. FG/2

		ZONE		DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N.1				DELIBERA N.1555 DEL 25.09.2000 NOTA N. 10952 DEL 27.09.2000
MANFREDONIA		0		
DISTRETTO N. 2				
MATTINATA		1		
MONTE S. ANGELO		0		
DISTRETTO N. 3				
MARGHERITA DI SAVOIA		0		
S. FERDINANDO DI P.		0		
TRINITAPOLI		0		
ZAPPONETA		0		
DISTRETTO N. 4				
CERIGNOLA		0		
DISTRETTO N. 5				
ORTANOVA		0		
ORDONA		0		
STORNARA		0		
STORNARELLA		0		
CARAPELLE		0		
	TOTALE	**1**	**UNA**	

A.U.S.L. FG/3

		ZONE		DELIBERA E NOTA
DISTRETTI NN. 1 - 2				DELIB. N. 1633 DEL 27.09.2000 NOTA N. 30549 DEL 05.10.2000
FOGGIA		2		
DISTRETTO N. 3				
LUCERA		1		

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/3

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N. 4		DELIBERA N. DEL NOTA N. DEL
ALBERONA	0	
BICCARI		
CASTELLUCCIO V.M.	0	
CELLE S.VITO	0	
FAETO	0	
ORSARA DI P.	0	
ROSETO V.F.RE	0	
TROIA	0	
DISTRETTO N. 5		
CARLANTINO	0	
CASALNUOVO MONTEROTARO	0	
CASALVECCHIO DI P.	0	
CASTELNUOVO D.	0	
CELENZA VALFORTORE	0	
MOTTA M.C.	0	
PIETRA M.C.	0	
S. MARCO LA C.LA	0	
VOLTURINO	0	
VOLTURARA APPULA	0	
DISTRETTO N. 6		
ACCADIA	0	
ASCOLI SATRIANO	0	
BOVINO	0	
CANDELA	0	
CASTELLUCCIO DEI S.	0	
DELICETO	0	
MONTELEONE DI P.	0	
PANNI	0	
ROCCHETTA S.A.	0	
S.AGATA DI P.	0	
ANZANO DI P.	0	
TOTALE	**3**	**TRE**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

AUSL LE/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
DISTRETTI NN. 1 -2		DELIBERA N. 6286 DEL 16.11.2000 NOTA N.1968 DEL 24.11.2000
ARNESANO	0	
LECCE	1	ATTIVAZIONE OBBLIGATORIADI N. 1
SURBO	0	AMBULATORIO MEDICO NEL COMUNE DI LECCE
DISTRETTO N. 3		
CAMPI SALENTINA	0	
GUAGNANO	0	
SALICE SALENTINO	0	
NOVOLI	0	
SQUINZANO	0	
TREPUZZI	0	
DISTRETTO N. 4		
CAVALLINO	0	
LEQUILE	0	
S. PIETRO IN L.	0	
LIZZANELLO	0	
MONTERONI DI L.	0	
S. CESARIO DI L.	0	
S.DONATO DI L.	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

AUSL LE/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 6286 DEL 16.11.2000
		NOTA N.1968 DEL 24.11.2000
DISTRETTO N. 5		
COPERTINO	0	
PORTO CESAREO	0	
VEGLIE	0	
CARMIANO	0	
LEVERANO	0	
DISTRETTO N. 6		
CALIMERA	0	
CAPRARICA DI L.	0	
CARPIGNANO	0	
CASTRI' DI L.	0	
MARTANO	0	
MARTIGNANO	0	
MELENDUGNO	0	
STERNATIA	0	
VERNOLE	0	
ZOLLINO	1	ATTIVAZIONE OBBLIGATORIADI N. 1 AMBULATORIO MEDICO NEL COMUNE DI ZOLLINO
DISTRETTO N. 7		
ARADEO	1	ATTIVAZIONE OBBLIGATORIADI N. 1 AMBULATORIO MEDICO NEL COMUNE DI ARADEO
CUTROFIANO	0	
GALATINA	0	
SOGLIANO CAVOUR	0	
SOLETO	0	
NEVIANO	0	
DISTRETTO N.8		
GALATONE	0	
NARDO'	1	ATTIVAZIONE OBBLIGATORIADI N. 1 AMBULATORIO MEDICO NEL COMUNE DI NARDO'
SECLI'	0	
TOTALE	4 QUATTRO	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LE/2

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 2916 DEL 10/10/2000
DISTRETTO N. 1		NOTA N.34047 DEL 15./11/2000
GALLIPOLI	1	
ALEZIO	0	
SANNICOILA	0	
TAVIANO	1	
TUGLIE	0	
DISTRETTO N. 2		
BAGNOLO DEL S.	1	
CANNOLE	0	
CASTRIGNANO DEI G.	0	
CORIGLIANO D'OTR.	1	
CURSI	0	
GIURDIGNANO	0	
MAGLIE	0	
MELPIGNANO	0	
MURO LECCESE	0	
PALMARIGGI	0	
SCORRANO	1	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LE/2

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 2916 DEL 10/10/2000
DISTRETTO N. 3		NOTA N.34047 DEL 15./11/2000
ANDRANO	0	
BOTRUGNO	0	
CASTRO	0	
DISO	0	
GIUGGIANELLO	0	
MINERVINO DI L.	0	
NOCIGLIA	1	
ORTELLE	0	
POGGIARDO	0	
S,CASSIANO	0	
SANARICA	0	
SURANO	0	
UGGIANO LA CHIESA	0	
SPONGANO	0	
S.CESAREA TERME	0	
DISTRETTO N. 4		
CASARANO	0	
RUFFANO	1	
COLLEPASSO	0	
MATINO	0	
PARABITA	0	
SUPERSANO	0	
TAURISANO	0	
DISTRETTO N. 5		
ACQUARICA D.C.	0	
ALLISTE	0	
RACALE	0	
PRESICCE	1	
UGENTO	0	
MELISSANO	0	
DISTRETTO N. 6		
ALESSANO	0	
CASTRIGNANO DEL CAPO	0	
GAGLIANO DEL C.	0	
MONTESANO	0	
MORCIANO DI L.	0	
PATU'	0	
SPECCHIA	0	
TIGGIANO	0	
TRICASE	1	
SALVE	0	
MIGGIANO	0	
CORSANO	0	
TOTALE	**9**	**NOVE**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO

A.U.S.L. TA/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA
		DELIERA N.1855 DEL 29.12.2000
DISTRETTO N. 1		NOTA N. 428 DEL 24.01.2001
GINOSA	0	
LATERZA	0	
DISTRETTO N. 2		
PALAGIANELLO	0	
CASTELLANA	0	

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO

A.U.S.L. TA/1

	ZONE	DELIBERA E NOTA DELIERA N.1855 DEL 29.12.2000 NOTA N. 428 DEL 24.01.2001
DISTRETTO N. 3		
PALAGIANO	0	
MOTTOLA	0	
DISTRETI NN. 4-5-6-7		
TARANTO	2	APERTURA N. 2 AMBULATORI NEI DISTRETTI N. 6 E 7
DISTRETTO N. 8		
MARTINA FRANCA	0	
CRISPIANO	0	
DISTRETTO N. 9		
MASSAFRA	1	
STATTE	2	
DISTRETTO N. 10		
GROTTAGLIE	0	
MONTEMESOLA	0	
S.MARZANO DI S.G.	0	
DISTRETTO N. 11		
S. GIORGIO JONICO	0	
CAROSINO	0	
FAGGIANO	0	
MONTEPARANO	0	
ROCCA FORZATA	0	
LEPORANO	0	
PULSANO	0	
FRAGAGNANO	0	
LIZZANO	0	
DISTRETTO N. 12		
MANDURIA	0	
MARUGGIO	0	
SAVA	0	
TORRICELLA	1	
AVETRANA	0	
TOTALE	6	SEI

1. La procedura di assegnazione delle zone carenti relative all'anno 2000 è gestita dalle Aziende UU.SS.LL. secondo le modalità di cui all'accordo collettivo nazionale di medicina generale ex D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484.
2. La graduatoria a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2000, approvata con determinazione dirigenziale n. 211 del 23.04.2001 e successivamente integrata con determinazione dirigenziale n. 321 del 28.06.2001 rispettivamente pubblicate sul BURP n. 74 del 22.05.2001 e sul BURP n. 102 del. 12.07.2001.
3. Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 484/96 possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:
   a) i medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria istituiti nell'ambito regionale ai sensi dell'art.19. ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti da almeno due anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e attività programmata nei servizi territoriali. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda o in Comuni comprendenti più Aziende. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
   b) I medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
4. Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bollettino, devono presentare, in carta legale a mezzo raccomandata, separate domande alle aziende UU.SS.LL. competenti, indicando, a pena di nullità, le eventuali altre località carenti per le quali concorrono.
5. In allegato alla domanda gli interessati devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso ai sensi di legge n. 127/97, attestante se alla data di presentazione della stessa abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità di cui dovranno liberarsi al momento dell'assunzione dell'incarico.
6. Per l'assegnazione delle presenti zone carenti di assistenza primaria, sono riservate, per la graduatoria riferita all'anno 2000, le seguenti percentuali:
   - 50% in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale ex D.Lgs 8 agosto 1991, n. 256;
   - 50% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.
7. Il medico il quale, oltre ad essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale è anche in possesso del titolo equipollente per aver conseguito l'abilitazione entro il 31.12.1994, può concorrere sia alla copertura del 50% dei posti riservati ai possessori del titolo di formazione, sia alla copertura del 50% dei posti riservati ai possessori del titolo equipollente. In tal caso il punteggio di cui all'art.3, lett.f) del D.P.R. n. 484/96, sarà riconosciuto in entrambe le quote di riserva, ai sensi della sentenza n. 1407/2000 Sez IV del Consiglio di Stato.
8. Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande, le zone carenti spettanti ad una delle due percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Carlo Di Cillo

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente sanitario medico disciplina Farmacologia Sert. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, con deliberazione n° 461 del 7 agosto 2001, ha approvato la seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli, per la copertura di cinque posti di dirigente sanitario medico-discipiina farmacologia e tossicoloqia clinica-Sezione dipartimentale SERT:

1)	DE RUVO GAETANO	punti	7,738/24
2)	LEONE VINCENZO	”	7,064/24
3)	ALBANESE MARILENA	”	7,035/24
4)	SCUDERI GIUSEPPE	”	7,002/24
5)	VENUTO GIULIA	”	6,397/24
6)	SERAFFI ADRIANO	”	6,055/24
7)	CATALDINI ROBERTO	”	5,475/24
8)	PORZIO GIUSEPPINA	”	4,902/24
9)	CIPOLLA GIUSEPPE	”	4,852/24
10)	VACCARO ROSETTA	”	4,460/24

11) VERNOLE EUGENIA	”	3,648/24
12) VARVARA MARIA NUNZIATA	”	1,498/24

Quanto sopra, ai sensi dell’art. 18-comma 6-del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione fornitura apparecchiature informatiche.

Si rende noto che con “Determinazione” n. 219 del 19.07.2001, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per la fornitura di apparecchiature occorrenti per l’allestimento multimediale e di teleconferenza della Sala Giunta e della stanza del Presidente della Giunta Regionale, alla Elson s.r.l., con sede legale in Valenzano.

Sistema di appalto:: Licitazione, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo a base d’asta: £.96.000.000, IVA inclusa.

Importo di aggiudicazione: £. 79.800.000, IVA inclusa.

Imprese invitate: 27

Imprese partecipanti: 1

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Monopoli.

Si rende noto che con “Determinazione” n. 215 del 16.07.2001, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l’affidamento triennale del servizio di pulizia ai locali del C.R.S.E.C. di Monopoli - Via Magenta, 62 - alla Ditta FULGENS con sede legale in Terlizzi, alla Via Giovenale, 21.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell’art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: £. 5.040.000, IVA inclusa, per l’intero triennio.

Imprese invitate: 74

Imprese partecipanti: 5

Imprese escluse: 0

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara lavori manutenzione I.P.S.I.A. Alessano.

E’ indetto incanto pubblico per l’appalto dei “Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell’I.P.S.I.A. di Alessano” Importo a base d’asta di £.1.511.021.101. Importo per gli oneri si sicurezza non soggetto a ribasso d’asta £. 53.010 474 per un totale di £.1.564.031.575 (Euro = 807.755) e rientranti nella categoria OG 1 (ex G1 - Categoria prevalente), classifica II per l’importo di £.940.991.215 (Euro = 485.981), e nella categoria scorporabile OG 11 (ex G11 - categoria scorporabile), classifica II per l’importo di £.623.040.360 (Euro = 321.773).

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.l3 - Tel. 0832 - 683642, Telex 860234, Telefax 0832 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l’Ing. Raffaella Manieri.

L’esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con fondi di questa Amministrazione.

I lavori avranno una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d’opera ogni qual volta il credito dell’impresa raggiunga la somma di £.150.000.000, al netto del ribasso d’asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce. Dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti, si procederà al sorteggio pubblico per la scelta di un numero di ditte pari al 10% arrotondato all'unità superiore, di quelle ammesse alla gara.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto con R.A.R. di comprovare, entro dieci giorni dalla data della R.A.R., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico amministrativa dichiarati alla lettera C della dichiarazione di cui al successivo n.2) presentando la seguente docunentazione:

- Per la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio dimostrabile:
  - la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle Ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, e dei consorzi stabili, con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA e con il modello Unico corredato da relativa ricevuta di presentazione, con l'avvertenza che la cifra di affari è pari all'importo indicato alla voce "volume d'affari IVA" decurtato dell'importo indicato alla voce "cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni"; da parte delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, con l'avvertenza che la cifra di affari in lavori è pari all'importo indicato alla voce "Valore della produzione" risultante dal conto economico;
  - la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art.l0 comma 1 lett. e) ed e-bis) della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

- Per l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria richiesta nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:
  - certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.
- Per la dotazione stabile di attrezzatura tecnica strumentale all'esercizio dell'impresa:
  - l'ammortamento è comprovato, da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitali, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito e corredata di autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica.

    I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche, mediante l'attrezzatura stabile in dotazione ai propri consorziati.
- Per il costo del personale dipendente:
  - il costo complessivo per il personale dipendente è comprovato con il bilancio corredato dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, Modello 740, 750 o modello Unico, con la prove dell'avvenuta presentazione, unitamente ai bilanci interni ed autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico medio distinto nelle varie qualifiche od, in alternativa, da autocertificazione del legale rappresentante corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo.

    I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

    Per permettere l'effettuazione di tale verifica, le operazioni di gara verranno sospese con contestuale fissazione della data della seduta in cui si procederà alla esclusione delle ditte sorteggiate che non abbiano risposto alla predetta R.A.R. o che non abbiano confermato quanto dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n.2) del presente bando. Alle ditte escluse per detti motivi

verranno inoltre applicate le altre sanzioni previste dall'art. 10 comma 1 quater della legge 11-02-1994 n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n° 415

Nella stessa seduta verranno aperte le buste contenenti le offerte delle ditte rimaste in gara e si procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi del,'art. 21 della legge l09/94 e successive modificazioni ed art.90 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554 tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta della verifica di quanto dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n. 2) verrà inoltrata all'aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi forniscano la prova, o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Inoltre l'impresa aggiudicataria che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare nello stesso termine quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20-12-1937 n. 2339, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio; l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 3 - 4 - 5 - 7 e 8 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

1) modulo-offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conse-

guente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di £.1.511.021.101 oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa, nell'ambito della parte dei lavori a corpo, deve, a pena di inammissibilità, dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19 comma 4 e 21 della Legge 109/94.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo - offerta.

2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. l5 dalla richiesta di questa Provincia;

B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C1) il totale della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nell'ultimo quinquennio dimostrabile tenendo presente che lo stesso non potrà essere inferiore, anche in caso di rideterminazione figurativa, a £.2.737.055.000;

C2) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando lavori rientranti nella categoria OG1 per un importo di almeno £.625.612.000, oppure un importo di lavori seguiti nella categoria prevalente OG1 di almeno £. 376.396.000 e nella categoria scorporabile OG 11 di almeno £.249.216.000

C3) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio dimostrabile un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della circa di affari indicata al punto C1) di cui almeno il 40% per personale operaio (oppure in alternativa di avere sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato un costo complessivo non inferiore al 10% di quanto indicato al punto C 1), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

C4) di essere in possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di almeno il 2% di quanto indicato al punto C1) e di cui almeno la metà deve essere costituita dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

(In alternativa, quanto dichiarato ai punti C 1) - C 2) - C 3) e C 4) può essere sostituito con la generica dichiarazione che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara).

Si fa presente che in alternativa alla dimostrazione dei requisiti di cui ai punti Cl), C2), C3) e C4), l'impresa partecipante può presentare attestazione di qualificazione SOA per le categorie e classifiche indicate nel presente bando.

Per quanto riguarda il punto C2), si precisa che l'impresa qualificata solo per la categoria prevalente OG1 dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, dichiarare di subappaltare le opere rientranti nella categoria scorporabile OG11 ad impresa in possesso della relativa qualificazione ovvero associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto, in ATI di tipo verticale.

D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di £. 1.000.000.000 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di £. 1.000.000.000.

3) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.
   Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché, ai Direttori tecnici quando siano persone diversa alle predette.
4) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge.
5) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
   E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
   Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
6) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale – ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di £. 31.280.000.
   Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.
   Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
   Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
7) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;
8) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1- 2 - 5 e 6, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 -7 e 8 ed anche 5 per le imprese partecipanti in A.T.I. orizzontale

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Infine, per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla lettera C) della dichiarazione di cui al numero 2), per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, ai fini della qualificazione nella categoria prevalente OG1, la Capogruppo o un'impresa consorziata dovrà avere una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 1.094.822.000 ed un importo non inferiore a £. 250.245.000 per l'esecuzione di lavori rientranti nella categoria prevalente.

Le restanti somme degli importi minimi indicati ai punti C1) e C2) dovranno essere posseduti cumulativamente alla capogruppo dalla o dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 273.705.000 ed un importo per lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a £. 62.561.000.

Sia per la capogruppo che per le mandanti alla cifra di affari in lavori saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C 3) e C 4).

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria, con la precisazione che il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria sarà accertato in base al totale della somma di tutti i requisiti richiesti dal presente bando e dichiarati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Per le associazioni di imprese di tipo verticale, alla Capogruppo viene richiesta una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 1.646.735.000 ed un importo non inferiore a £. 376.396.000 per l'esecuzione di lavori rientranti nella categoria prevalente; la mandante partecipante per le opere scorporabili rientranti nella categoria OG11 dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 1.090.320.000 ed un importo non inferiore a £. 249.216.000 per l'esecuzione di lavori rientranti in detta categoria.

Sia per la capogruppo che per le mandanti, alla cifra di affari in lavori saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C3) e C4).

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'I.PS.I.A DI ALESSANO PER L'IMPORTO MASSIMO DI £. 1.511.021.101 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 29 agosto 2001

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione Palazzotto dello Sport.

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 2/10/2001 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai lavori di sistemazione delle aree esterne al Palazzetto dello Sport.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), £ 1.270.940.084=(E 656.385,775), la categoria dei lavori principale è la OG3.

Delibera di G.C. n. 277 del 08.04.1999, Delibera di c.c. n. 23 del 19.02.2001, Determinazione dirigenziale n. 1762 del 31.07.2001, Determinazione dirigenziale n. 1906 del 24/08/2001.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera b) del D. L.vo n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio di Segreteria Generale entro le ore 13,00 del giorno 1/10/2001 corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, affisso in data 30/09/2001 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o sul sito internet suindicato.

Barletta, 5/09/2001

Il Dirigente
Ing. Rosario Palmitessa

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione movimento franoso località "Porta del Pozzo".

1) Stazione appaltante: Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi CAP. 71020 - (Tel. Fax 0881/972015);
2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n° 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
3.1 luogo di esecuzione: Località Porta del Pozzo - Castelluccio Valmaggiore;
3.2 descrizione: Opere di consolidamento;
3.3 importo complessivo dell'appalto lire 1.330.000.000 (di cui £. 30.000.000 per oneri sicurezza) - (Euro 686.887,67)
Categoria prevalente: opere in cemento armato con fondazioni su pali;
Classifica (OS21);
3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: £. 30.000.000 (Euro 15.493,71);
3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

N.	LAVORAZIONE	IMPORTO	%	CLAS.
1	Opere in cemento armato con fondazioni su pali	828.803.254	63,76	OS21
2	Opere stradali comprensivo ripristino sottoservizi	471.196.746	36,24	OG3
TOT. LAV. A BASE D'ASTA		£. 1.300.000.000	100,00	

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo:
a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della L. n° 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
4 Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti alla data di consegna dei lavori,
5 Documentazione: (appalto con corrispett. a corpo) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Com.le nei giorni Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 gg. Antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni sopra indicati per la visione degli stessi, previo versamento del costo di riproduzione da effettuare con c.c.p. n. 12889713; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ora prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1;
6 Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
6.1 Termine della presentazione delle offerte: entro il ventiseiesimo giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P.
6.2 Indirizzo: Comune di Castelluccio Valmaggiore – Piazza Marconi;
6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;
6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno successivo al termine di presentazione delle offerte alle ore 10.00 presso Sala Consiliare del Comune; eventuale seconda seduta pubblica 15 giorni successivi al termine di cui alla apertura delle offerte, alle ore 10.00 presso la medesime sede;
7 Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti

8 Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo dei lavori e costituita alternativamente:
- da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantito dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno 180 gg. dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio e comunque decorsi i dodici mesi dalla data di ultimazioni dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 per categorie di lavori oggetto dell'appalto.

9 Finanziamento: Regione Puglia, in Conto Capitale nella misura 100%, ai sensi delle Leggi 183/89 e 253/90. Programma degli interventi in materia di difesa del suolo, annualità 1999, D.P.R. 27.07.99.

10 Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m. ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L. 109/94 e s.m. ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000;

11 Condizioni minime di carattere economico tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:
- (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato Soa)
attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al D.P.R. n° 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;
- (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato Soa):

I requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2001 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

12 Termine di validità dell'offerta: l'offerta valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13 Procedura e criterio di aggiudicazione:
contratto da stipulare a corpo:
pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della L. 11-2-1994, n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, da determinarsi, mediante ribasso percentuale sull'importo totale dei lavori posto a base di gare di cui al p. 3.5 del presente bando.
L'Ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 bis della L. n° 109/94.
La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero dell'offerte valide risulti inferiore a cinque.

14 Varianti: non sono ammesse offerte in variante

15 Altre informazioni:
a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge n° 68/99;
b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenta di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nei modi e nella misura previsti dall'art. 30 comma 2, della L. 109/94 e successive modificazioni;
f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 quater, della L. 109/94 e s.m.;
g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della L. 109/94 e s.m. ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n° 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art.95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto;
k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto;
l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;
m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle trattenute a garanzie effettuate;
n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1 ter della legge n° 109/94 e s.m.i.;
o) Le procedure di esproprio, per oneri e spese, saranno a carico dell'impresa appaltatrice giusto art. 20 del capitolato speciale d'appalto;
p) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite come previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto;
q) Responsabile del procedimento è l'arch. CASAMASSIMA Gioacchino - Piazza Marconi 71020 Castelluccio V.M. Tel. 0881-972015.

Il Dirigente
Manna Geom. Antonio

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori sistemazione centro sociale.

Il Comune di Foggia indice asta pubblica per i lavori di ristrutturazione di un centro sociale, per il giorno 02.10.01 alle ore 16,00. Importo a base d'asta L. 1.150.000.000 (Euro 593.925,434). I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune. L'avviso integrale può essere visionato presso: Comune di Foggia – Ufficio Legale e Contratti - Piazza del Lago, 2 - Tel. 0881.709669 – Fax 0881.772552 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00. Termine per il ricevimento delle offerte ore 12,00 del 01.10.2001.

Foggia, li 30.08.2001

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)

Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.

Il Comune di Guagnano con sede in P.zza Maria SS. del Rosario - tel. 0832.704021 - fax 0832.704646 - ha indetto un pubblico incanto per: "LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA RURALE".

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b) e s.m.i., con contratto da stipularsi a corpo.

Luogo di esecuzione lavori: Guagnano.

L'importo a base d'asta è di L. 1.286.975.925 (E 664.67,60) oltre a L. 8.024.075 (E. 4.144,09) per oneri di sicurezza.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 12.10.01.

Categ. Prevalente: OG3, classifica III.

Finanziamento dell'opera: POR Puglia 2000-2006

Responsabile del procedimento: geom. Franco CAVALLO

Il Vice-Segretario Comunale
Dott.ssa Fiora Carbone

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento sede municipale.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Leverano - via Turati 3 - Leverano (LE) - Telefono: 0832 923411 - Fax: 0832 923419 - E-Mail: comune.leverano@tin.it
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: luogo di esecuzione: Leverano (LE);
   - descrizione: Lavori di completamento della Nuova Sede Municipale - importo lire 1.400.000.000;
   - importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.203.090.373 (lire unmiliardoduecentotremilioni-novantamilatrecentosettantatre), pari ad euro 621.344,32.
   - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire 56.342.797 (lire cinquantaseimilionitrecentoquarantaduemila-settecentonovantasette), pari ad euro 29.098,63;
   - lavorazioni dl cui si compone l'intervento:

   Categoria prevalente: OG1 - edifici civili e industriali - importo opere: lire 573.675.635 (euro 296.278,74) classifica richiesta: I - lire 500.000.000.

   Categorie scorporabili, ciascuna di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo, o eseguibili direttamente se in possesso della relativa qualificazione:

   categoria OG3 - Lavori stradali - importo opere lire 25.346.000 (euro 13.090,12) classifica richiesta: I – lire 500.000.000; categoria OG11 - Impianti antincendio – importo opere lire 61.500.000 (euro 31.762,10) - classifica richiesta I - lire 500.000.000; categoria OS31 - Impianti ascensore - importo opere lire 28.530.000 (euro 14.734,52) – classifica richiesta: I - lire 500.000.000; categoria OG11 (o OS3) -

   Impianti idrico sanitari - importo opere lire 29.892.000 (euro 15.437,93) - classifica richiesta: I - lire 500.000.000;

   Categorie scorporabili relative a lavorazioni specializzate, ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'opera, che devono essere eseguite direttamente dal concorrente ai sensi dell'art. 13, comma 7, della l. 11.2.1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art.72 del DPR 554/99, e per cui è richiesto il possesso della relativa qualificazione: categoria OG11 (o OS28) - Impianto di climatizzazione - importo opere lire 244.547.840 (euro 126.298,42) - classifica richiesta: I – lire 500.000.000; OG11 (o OS30) - Impianto elettrico, telefonico e trasmissione dati - importo opere lire 212.520.790 (euro 109.757,83) classifica richiesta: I - lire 500.000.000.
   - Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture pre-

viste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici - via Turati 3 - Leverano nei giorni non festivi di normale apertura al pubblico (lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 13:00; il mercoledì dalle ore 17:00 alle ore 19:30); è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli stessi Uffici, previo versamento dei diritti di riproduzione e copia nella misura stabilita dal vigente regolamento comunale; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine: giorno 12/10/2001 ore 12:00;

6.2. indirizzo: indirizzo della Stazione Appaltante di cui al punto 1. del presente Bando.;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15/10/2001 alle ore 10:30 presso l'Ufficio del Settore LL.PP. della Stazione Appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 29/10/2001 alle ore 10:30 presso la medesima sede;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
   a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dal 15.10.2001; da assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Leverano;
   b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con lo stesso termine di validità fissato al precedente punto a);

9. FINANZIAMENTO: I lavori saranno finanziati in parte con mutui della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e in parte con fondi di bilancio.
   L'esecuzione dei lavori è subordinata al perfezionamento di tutti gli atti tecnici e amministrativi necessari per l'impegno delle somme necessarie al finanziamento dell'opera; pertanto, in caso di mancato perfezionamento dei predetti atti per sopraggiunti vincoli di bilancio o cause diverse, non si procederà all'esecuzione dei lavori, senza che per ciò i partecipanti possano avere nulla pretendere a titolo di risarcimento danni, rimborso o qualunque altro titolo.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:
   (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)
   attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;
   (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)
   i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei

piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
    a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;
    b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
    c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
    d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
    e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a lire 968.135.000;
    f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
    g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e prodotti in originale o copia autenticata nei modi e nelle forme di legge, a pena di esclusione;
    h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui ai punti 3 e 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
    i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
    j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale, determinato applicando il ribasso offerto in sede di gara all'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 7.11 del capitolato speciale d'appalto
    k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7.11 del capitolato speciale d'appalto;
    l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
    m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione de le ritenute a garanzie effettuate;
    n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
    o) è esclusa la competenza arbitrale;
    p) si procede all'esclusione dell'offerta in caso risulti imperfetto o mancante qualsiasi documento richiesto per la partecipazione alla gara;
    q) la presentazione di un offerta equivale all'accettazione piena ed incondizionata delle norme stabilite con il presente bando e con il relativo disciplinare di gara, anche con particolare riferimento a quanto stabilito al punto 9 in relazione al mancato finanziamento dell'opera;
    r) responsabile del procedimento: Capo Settore LL.PP. Nicola D'ALESSANDRO via Turati 3 - Leverano (LE) - telefono 0832.923918 - fax 0832.923419 - e-mail: dalessandro.leverano@tin.it.

Leverano, li 13/09/2001

Il Capo Settore LL.PP.
ing. Nicola D'Alessandro

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso cumulativo di aste pubbliche diverse.

Sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune i seguenti bandi integrali di asta pubblica:

1) Servizio assistenza alunni portatori di handicap anno scolastico 2001/2002; Importo a base d'asta £. 380.000.000 - in Euro 196.253,62 oltre IVA;

2) Servizio trasporto alunni anno scolastico 2001/2002; Importo a base d'asta £. 219.585 al giorno in Euro 113,406 oltre IVA.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono ritirare i predetti bandi direttamente presso l'Ufficio Appalti del Comune di Molfetta di via Carnicella nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 escluso il sabato.

Il presente bando cumulativo può essere visionato anche su sito internet: www.comune.molfetta.ba.it.

Molfetta, 31 agosto 2001

Il Capo Settore alla Socialità
Rag. G. Caputi

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio Tesoreria comunale.

1) Il Comune ai Novoli indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria Comunale;

2 Categoria di servizio 6/B allegato 1 - numero di riferimento c.p.c. 814 ex D.Lgs 17.3.1995, n. 157;

3) Luogo di esecuzzione: NOVOLI,

4) La gara è riservata esclusivamente ad Istituti Bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs 1.9.1993 n. 385 e ad altri soggetti abilitati previsti dall'articolo 208 del D.Lgs n. 267/2000;

5) Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione;

6) La durata del contratto è di anni 5 (cinque) con, scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dall'1.1.2002;

7) E' ammessa la presentazione di offerta tecnico-economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs n. 157/95;

8) La richiesta di partecipazione, in bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al Comune di Novoli, con raccomandata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. della regione Puglia, chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione dell'oggetto della gara.
Lo stesso giorno, a partire dalle ore 13,30, fa Commissione, appositamente formata dal Responsabile del Settore, dal Segretario Comunale e da altro dipendente, procederà all'apertura delle buste e al controllo della documentazione.
Dei richiedenti ammessi sarà dato atto nel relativo verbale e gli stessi saranno invitati a partecipare alla gara presentando apposita offerta, secondo lo schema di lettera invito predisposto, entro un termine non inferiore a giorni venti.

9) I richiederti, allegate alla richiesta di partecipazione, dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del T.U. nr. 445/2000:
   a) Dichiarazione con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'articolo 29 della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18.6.1992;
   b) Dichiarazione attestante lo svolgimento nell'ultimo quinquennio di servizi di tesoreria in comuni, province o consorzi di enti locali della classe demografica di cui all'art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000, almeno pari a quella del Comune di Novoli;
   c) Dichiarazione di avere uno sportello aperto nel territorio comunale di Novoli oppure di poterlo aprire, al fine della gestione del presente servizio, entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicazione dell'atto di definitiva aggiudicazione della gara, fermo restando di

poter assicurare fin dal 1° gennaio 2002 il regolare svolgimento del servizio nel territorio comunale di Novoli.

10) Il plico contenente la busta dell'offerta dovrà essere sigillato con cera lacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare a margine l'oggetto con la seguente dicitura: "Licitazione privata servizio tesoreria comunale anni 2002/2006". I plichi contenenti le offerte saranno aperti nell'apposita sala della sede municipale situata al 1° piano, il giorno lavorativo successivo ala scadenza del termine di cui sopra, alle ore 12,00.
All'apertura dei plichi possono assistere tutti.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'offerta dell'aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine l'aggiudicatario avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Le domande e/o offerte non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione,
Le domande e le offerte non vincolano questa stazione appaltante.
La valutazione dell'offerta economicamente vantaggiosa sarà fatta dalla Commissione di cui sopra.
In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

11) La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria sarà esperita con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", valutata in base ai seguenti elementi e parametri di valutazione, dando atto che alla migliore offerta sarà attribuito il punteggio massimo, mentre alle altre sarà attribuito a scalare ed in proporzione alla migliore:
Elementi di valutazione:
   a) tasso passivo, franco commissioni, applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da esprimersi in percentuale aumento/diminuzione rispetto all'EURIBOR 3 mesi media mese in corso vigente tempo per tempo; max. punti 25/100.
   b) Tasso attivo applicato sui depositi non soggetti a tesoreria unica da esprimersi in percentuale ín aumento/diminuzione rispetto all'EURIBOR 3 mesi media mese in corso vigente tempo per tempo; max. punti 25/100
   c) Tasso di commissione applicato sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'Ente; max. punti 5/100;
   d) Servizio tesoreria effettuato per altri Enti (indicare numero di Enti pubblici per il quale il servizio è svolto); max punti 15/100;
   e) Corresponsione all'Ente di contributi annui per sponsorizzazioni iniziative culturali, sociali, assistenziali e sportive per i cinque anni (indicare l'importo annuo); max punti 5/100
   f) Condizioni (TASSO VARIABILE) sulla concessione di mutui passivi per importi annui non superiori a cinque miliardi, con ammortamento quindicinale o ventennale, da restituire in rate semestrali posticipate max punti 25/100

12) I documenti e le norme di gara sono disponibili presso il Servizio Economico-Finanziario di questo Comune.

Novoli, lì 4.9.01

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Claudiano Parlangeli

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Avviso di gara lavori al cimitero comunale.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO, P.zza Martiri del Terrorismo, 1 - C.A.P. 71038 – tel. 0881/555020 – fax 0881/555189;

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi del'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
   1. luogo di esecuzione: Comune di Pietramontecorvino – Centro Urbano;
   2. descrizione: Lavori di costruzione muro di cinta, urbanizzazioni zona ampliamento del

cimitero comunale e costruzione loculi ed ossario;
3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.858.398.514 (lire un miliardoottocentocinquantottomilionitrecentonovantottomila514), pari ad euro 959.782,73 (euro novecentocinquantanovemilasettecentottantadue/73); cat. preval: OG1;
4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire 7.896.000 lire settemilioniottocentonovantaseimila) pari ad euro 4.077,94 (euro quattromilasettantasette/94);
5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: (omissis)
6. modalità di pagamento delle prestazioni: a CORPO, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5. DOCUMENTAZIONE: sono visibili presso il Settore Tecnico del Comune di Pietramontecorvino il lunedì e il mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:
1. termine: 26 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. indirizzo: Comune di Pietramontecorvino, P.zza Martiri del Terrorismo, 1 - 71038 Pietramontecorvino (FG);
3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;
4. apertura delle offerte - 1° seduta - esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte, determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima e sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-quater Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni: il giorno successivo al termine di cui al punto 1 alle ore 10:00;
5. apertura delle offerte - 2° seduta - apertura delle offerte: da stabilirsi in sede di prima seduta.

7. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da versamento tramite assegno circolare intestato al Sindaco del Comune di Pietramontecorvino oppure da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;
b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

8. FINANZIAMENTO: I lavori trovano finanziamento con i proventi derivanti dalla concessione dei loculi e delle aree cimiteriali su apposito capitolo del Bilancio comunale n. 4006 "Proventi concessioni cimiteriali" - Entrata e Cap. n. 3302 "Ampliamento cimitero comunale" - Uscita;

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Saranno ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000;

10. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attesta-

zione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; in alternativa devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 per la categoria prevalente;

11. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

13. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

14. ALTRE INFORMAZIONI: (omissis)

Responsabile del procedimento: Arch. Fabio Mucilli, tel. 0881.555020; fax. 0881.555189.

Pietramontecorvino, 30 agosto 2001

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)

Avviso di deposito Piano di Recupero zona C02.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 comma 8,

RENDE NOTO

- che con delibera consigliare n. 65 del 25/07/2001 è stato adottato il Piano di Recupero della zona C02 del PRG vigente in zona Parco del Lauro;
- che la delibera suddetta e relativa documentazione allegata sono depositate nella Segreteria Comunale per 10 giorni consecutivi a partire dal giorno 13 settembre 2001, data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che entro il 20° giorno dalla scadenza del periodo di deposito e pubblicazione, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano di Recupero ed osservazioni da parte di chiunque.

Dalla residenza Municipale, 13 settembre 2001

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Stama

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)

Avviso di deposito Piano di Recupero zona C02.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 comma 8,

RENDE NOTO

- che con delibera consigliare n. 64 del 25/07/2001 è stato adottato il Piano di Recupero della zona C02 del PRG vigente in zona Starsa Vecchia Sant'Antonio, Scorza Monacelle;
- che la delibera suddetta e relativa documentazione allegata sono depositate nella Segreteria Comunale per 10 giorni consecutivi a partire dal giorno 13 settembre 2001, data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che entro il 20° giorno dalla scadenza del periodo di deposito e pubblicazione, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano di Recupero ed osservazioni da parte di chiunque.

Dalla residenza Municipale, 13 settembre 2001

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Stama

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)

Avviso di deposito Piano di Lottizzazione Unidomus.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 comma 8,

RENDE NOTO

- che con delibera consigliare n. 56 del 4/07/2001 è stato adottato il Piano di Lottizzazione comparto Cooperativa UNIDOMUS S.r.l. in Località Grottole;
- che la delibera suddetta e relativa documentazione allegata sono depositate nella Segreteria Comunale per 10 giorni consecutivi a partire dal giorno 13 settembre 2001, data di pubblicazione del presente avviso all' Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che entro il 20° giorno dalla scadenza del periodo di deposito e pubblicazione, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano di Lottizzazione ed osservazioni da parte di chiunque.

Dalla residenza Municipale, 13 settembre 2001

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Stama

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi)

Avviso di gara appalto servizio refezione scolastica.

Questo comune indice, per le ore 9,00 del giorno 2.10.2001, pubblico incanto per l'affidamento in appalto, per gli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003, del servizio di refezione scolastica.

Il prezzo a base d'asta è di £. 8.000 (oltre IVA), pari a Euro 4.13, a pasto.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che, in sede di valutazione delle offerte presentate, avrà riportato il maggior punteggio, sulla scorta dei criteri riportati nel capitolato d'appalto.

I testi integrali del bando di gara e del capitolato d'appalto potranno essere ritirati dall'Ufficio "Pubblica Istruzione" (Piazza Umberto I – Tel. 0831/660220 – Sito internet: www.amica.it/sanpancrazio).

San Pancrazio Salentino, 8.9.2001

Il Responsabile del Servizio
Dr. Donato Manni

COMUNE DI SANARICA (Lecce)

Avviso di deposito varianti P. di F., P.RG. e P.I.P.

I RESPONSABILI DEI SERVIZI

Visti gli artt. 21 e 16 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980;

Viste le delibere:

- del Consiglio Comunale di SANARICA n. 25 del 25.7.01;
- del Consiglio Comunale di GIUGGIANELLO n. 22 del 27.8.01, esecutive ai sensi di legge, relative alla ADOZIONE delle Varianti agli strumenti Urbanistici vigenti (P. di F. e P.R.G.) e del PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P. Intercomunale Sanarica-Giuggianello).

RENDONO NOTO

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 56/1980, presso le rispettive segreterie Comunali di SANARICA e GIUGGIANELLO sono depositate le suddette delibere consiliari con allegati i relativi elaborati tecnici, per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso durante i quali chiunque può prendere visione nelle ore d'ufficio e che nei successivi 30 giorni, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque, presso ciascuna segreteria per il territorio di competenza.

Dalla Residenza Municipale, li 13.09.2001

Il Responsabile U.T. Sanarica
Ing. Olindo Gatto

Il Responsabile U.T. Giuggianello
Geom. Luigi Gigante

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.

1) Oggetto: Lavori di sistemazione aiuola prospiciente la Scuola Media "G. Rocca".

2) I.B.A.: £. 9.450.100= (E 4.880,56); Oneri di sicurezza £. 200.000= (E 103,29).

3) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seg. del R.D. 23.5.1924 n. 827 e della legge n. 109 dell'11.2.1994 e successive modificazioni, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

4) Categoria di riferimento: LAVORI EDILI;
Attestazione di qualificazione S.O.A. alla categoria di riferimento e con classifica fino a 500.000.000= (Euro 258.228). Oppure possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000.

5) Termine di esecuzione: 30 gg.

6) Finanziamento: FONDI DI BILANCIO COMUNALE.

7) Termine offerte: Ore 12,00 del 1 ottobre 2001;

8) Cauzione: £. 193.002= (E 99,68).

13) Data della gara: Giorno 2 ottobre 2001 ore 9.30 per apertura plichi. Il bando integrale è reperibile presso gli Uff. Appalti o Messi. Il responsabile del procedimento è il Geom. Salvatore Ferrante.

Trani, lì 4 settembre 2001

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione Uffici Giudiziari di Trani.

1) Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria delle opere edili, in ferro, di pitturazione ed in legno relativi agli uffici giudiziari.

2) I.s.A.: £. 354.306.000= (E 182.983,78). Oneri di sicurezza f.10.629.180= (E 5.489,51).

3) Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 63 e seg. del R.D. 23.5.1924 n. 827 e della legge n° 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso in percentuale sull'importo posto a base d'asta.

4) Categoria di riferimento e prevalente: OG1.
Attestazione di qualificazione S.O.A. per l'importo fino a £. 500.000.000= (E 258.228,44), oppure possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Opere edili OG1 £. 125.481.000= E 64.805,52
Opere di pitturazione OS7 £. 96.255.000= E 49.711,55
Opere in ferro OS6 £. 66.330.000- E 34.256,86
Opere in legno OS6 £. 66.240.000= E 34.210,10.

5) Termine di esecuzione: Tre anni.

6) Finanziamento: fondi di bilancio comunale.

7) Termine offerte: ore 12,00 del 26 settembre 2001.

8) Cauzione: £. 7.298.703= (E 3.769,46).

9) Data della gara: Giorno 27 settembre 2001 ore 9.30 per apertura plichi. Il bando integrale è reperibile presso gli Uff. Appalti o Messi.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Arch. De Leonardis Claudio.

Trani, lì 31 agosto 2001

Il Dirigente U.T.C.
Ing. Giuseppe Affatato

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori manutenzione Politecnico.

1. ENTE APPALTANTE: Comune di TARANTO -

Servizio Contratti, piazza Castello - Palazzo di Città. Tel. 099/4581634 - 4581632; fax n° 099/4581633; e-mail: ufficiocontrattitara@libero.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di "SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO A NORMA DI 6 MAXI AULE PRESSO IL POLITECNICO - FACOLTA' DI INGEGNERIA DI TARANTO", in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° 812, del 02.08.2001.
   - L'importo complessivo dell'appalto è di Lire 1.200.000.000 (Euro 619.748,27), oltre iva come per legge, così suddiviso:
   - £. 1.144.000.000 (Euro 590.826,69) per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta;
   - £. 56.000.000 (Euro 28.921,58), per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
   - Categoria prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del DPR n° 34/2000, vista la Tabella A, la categoria prevalente è la OG1 - EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI..., per classifica d'importo adeguata.

3. PROCEDURA E CRI~ER10 Dl AGGIUDICAZIONE:
   - Licitazione privata. La presente gara si tiene con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 81 del DPR 554/1999, stante la necessità di rendere fruibili le strutture interessate all'intervento per il prossimo anno accademico.
   - L'aggiudicazione avverrà con il sistema del PREZZO PIU' BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI, secondo le prescrizioni di cui all'art. 21 - comma 1.a) della legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.
   - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

4) OFFERTE ANOMALE: Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

5) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: nel quartiere Paolo VI – territorio comunale di Taranto.

6) CARATTERISTICHE DELL'OPERA: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nei relativi atti tecnici, approvati con la predetta deliberazione Giuntale n° 812/2001.

7) LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO: le lavorazioni, di cui si compone l'intervento in parola rientrano:
   a) nella categoria prevalente: OG1 - EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI...., per £. 584.500.920 (euro 301.869,53);
   b) categorie, che ai sensi del combinato disposto dall'art. 30 comma 1c del DPR 34/2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del DPR 554/1999, sono subappaltabili ad imprese in possesso di specifica qualificazione prevista dalla vigente normativa ovvero scorporabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale:
      -) OS28 - Impianti Termici e di condizionamento per £. 436.000.000 (euro 225.175,20);
      -) OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici ...., per £. 123.499.080 (euro 63.781,95).

8) VARIANTI IN CORSO D'OPERA: Esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge 109/94, e sue modifiche, nonché negli articoli 134, 135 e 136 del DPR 554/1999, e negli articoli 10, 11 e 12 del Capitolato Generale approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. n° 145/2000.

9) TERMINE DI ESECUZIONE: Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 90 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10) FINANZIAMENTO DEI LAVORI:
   - Il Finanziamento della esecuzione delle opere oggetto dell'appalto deriva dai P.O.R. 2000/2006 - Misura 5.1.
   - I pagamenti, disciplinati dall'art. 12 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, avverranno per somme non inferiori a £. 500.000.000 (euro 258.228,44).

11) CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
   - da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori;
   - da una dichiarazione avente validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'of-

ferta, rilasciata da un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

- L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva secondo l'art. 30, della legge 109/94 e successive modificazioni.
- E' fatto obbligo all'aggiudicatario stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30 - comma 3 della stessa Legge e di cui all'art. 103 del D.P.R. 554/1999:
  a) per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso dei lavori: £. 1.144.000.000 (euro 590.826,69);
  b) per la responsabilità civile verso terzi: £. 1.000.000.000 (euro 516.456,89).
- Le cauzioni provvisorie e definitive sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN IS0 9000.

12) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono presentare richiesta di essere invitati i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n° 554/1999; nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 - comma 7 del DPR n° 34/2000.
A norma dell'art. 29 del DPR n° 34/2000, possono partecipare alla gara le imprese non ancora in possesso della qualificazione SOA purché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13).

13) CONDIZIONI MINIME: successivamente verificabili da provarsi mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968 e del DPR n° 403/1998 (per i concorrenti non residenti in Italia, idonea equivalente dichiarazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), o più dichiarazioni, da allegarsi alla domanda di partecipazione, con la quale il Legale Rappresentante dell'impresa richiedente assumendosene la piena responsabilità:

- A) certifica, indicandole specificatamente pena la non ammissione, la insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui all'art. 75 del DPR n° 554/1999, così come sostituito dall'articolo 2 del DPR n° 412/2000. La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) del medesimo articolo 75 - comma 1 devono essere rese anche dai soggetti in detti punti indicati.
- B) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da eseguire ovvero di possedere i requisiti di cui ai successivi punti E), F), G) ed H);
- C) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di diretto controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- D) dichiara la ottemperanza in riferimento agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/1999; ovvero la condizione di non assoggettabilità agli obblighi previsti dalla detta legge;
- E) dichiara la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio (comunque dimostrabili con la documentazione tributaria e fiscale regolarmente già depositata, che non deve essere inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base di gara;
- F) dichiara la esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente indicata ai precedenti punti 2) e 7) non inferiore al 40% dell'importo del presente appalto;
- G) dichiara di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata di cui al precedente punto E), di cui almeno il 40% per personale operaio;
- H) dichiara la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio in misura non inferiore al 2% della cifra d'affari di cui al precedente, punto E) nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 31 - comma 1/d del DPR n° 34/2000;
- I) indica gli istituti di credito deputati a rilasciare idonee referenze bancarie;
- L) nel caso di consorzi di cui all'art. 1 - comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e sue modificazioni ed integrazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziate il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati

opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

14) RIUNIONE DI CONCORRENTI: nel caso di concorrenti costituti ai sensi dell'art. 1 - comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e sue modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui ai precedenti punti 13.A), B), C), D) ed L) devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. I requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al punto 13.E), F), G), e H) del presente Avviso di Gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 - comma 2 del DPR 554/1999 qualora associazione di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 - comma 3 del medesimo DPR qualora associazione di tipo verticale.

15) SUBAPPALTO: disciplinato secondo le vigenti disposizioni legislative in materia.

16) RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:
- Le Imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione su carta bollata ed in lingua italiana, corredata della documentazione di cui al punto 13), a mezzo di raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato ovvero mediante Agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno 27 settembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1). E' altresì possibile la consegna a mano della domanda (limitatamente dalle ore 08,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni, Sabato escluso), sempre all'Ufficio di cui al punto 1) che ne rilascerà apposita ricevuta.
- Valgono le disposizioni di cui all'art. comma 1 - 2° periodo, del DPR 554/1999.
- All'esterno della busta dovrà essere riportata:
  - l'indicazione del mittente;
  - la dicitura "RICHIESTA DI INVITO ALLA LICITAZIONE PRIVATA A PROCEDURA ACCELERATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI...";
- La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita iva, il numero del telefono e del fax. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
- Stante l'estrema urgenza e la priorità che il presente appalto riveste, a pena di non ammissione alla gara, la domanda di partecipazione dovrà riferirsi solo alla presente gara e non deve contenere contestuali richieste per altri appalti.
- In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.
- La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, all'impresa che segue in graduatoria, e per le ulteriori verifiche o controlli che si renderanno necessari per effetto delle procedure di gara.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua Italiana o corredata da traduzione giurata.

17) ALTRE INFORMAZIONI:
- Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del DPR n° 412/200, e di quelli cui alla legge 68/1999.
- Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.
- Tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite ai sensi dell'articolo 19 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

18) TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI: L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

19) TUTELA DELLA PRIVACY: in applicazione della legge n° 675/1996.
Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge 675/1996.

20) FACOLTA DELL'AMMINISTRAZIONE
L'amministrazione si riserva l'esercizio delle facoltà previste ai sensi dell'art. 10 - comma 1 ter della legge. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni, si rende noto che il Responsabile del Procedimento per i lavori di cui al presente Avviso è l'arch. Antonio LISCIO - Dirigente 9° Settore Lavori Pubblici.

22) DATA Dl PUBBLICAZIONE:
- Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli articoli 79, 80 e 81 del DPR 554/1999, il presente Avviso:
  -) è trasmesso in data 30.8.2001, al B.U.R.P. per la consequenziale inserzione;
  -) è pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Taranto dal 12.9.2001 al 27.9.2001.

Taranto, 28 agosto 2001

Il Dirigente del Servizio Contratti
Dr. Giuseppe Licciardello

COMUNITA' MONTANA MURGIA NORD OVEST CORATO (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione rete viaria.

Oggetto: Lavori di ammodernamento della rete viaria rurale programma P.O.R. misura 4.10 "Investimenti per l'ammodernamento di strade rurali pubbliche, relativo alla sistemazione della strada extraurbana "Acquatetta Inferiore" in agro di Minervino Murge e Spinazzola dalla progr. 4 + 847 alla prog. 8 + 509,06. Importo a base d'asta dei lavori £. 453.663.659 - Euro 234.297,73 - Importo per oneri per la sicurezza £. 7.000.000 – Euro 3.615,20 non soggetto a ribasso, oltre I.V.A. ed oneri accessori.

Il Responsabile del procedimento rende noto che questa Comunità Montana procederà all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, - comma 1 - lett a) della Legge n° 11/02/94, n° 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. L'offerta deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dal bando di gara, utilizzando esclusivamente il modello denominato "lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera e dei lavori", allegato al bando sotto la lettera B).

Categoria prevalente: OG Classifica 3

Luogo di esecuzione dei lavori: Agro di Minervino Murge e Spinazzola, località "Acquatetta Inferiore".

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 23/10/2001

Data della gara: la seduta 24/10/2001

Il capitolato Speciale d'appalto ed i documenti complementari, nonché gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. della Comunità Montana Murgia Barese N.O. - Via Dante n° 36 Tel. 080/3720014 - 080/8724717.

Copia integrale del bando può essere richiesta unitamente al modulo per la domanda presso il medesimo Ufficio Tecnico.

Potrà essere richiesta copia degli elaborati progettuali presso la ditta "ALL Service" con sede in Corato Via XXIV Maggio n° 77 (Tel. 080/8986767) previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

L'Ufficio Tecnico per quanto sopra è a disposizione degli interessati dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Domenico Pierro

COMUNITA' MONTANA MURGIA NORD OVEST CORATO (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione idraulica fosso delle Murge.

Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica del Fosso delle Murge – II° Lotto, dalla strada provinciale Gaudiano alla Ferrovia Barletta – Spinazzola (località Cefalicchio) in agro di Minervino Murge - 1° stralcio dalla sez. 6 alla sez. 29 per ml. 1009,19. Importo a base d'asta dei lavori £. 590.000.000 - Euro 309.874,14 - Importo per oneri per la sicurezza £. 10.000.000 - euro 5.164,57 non soggetto a ribasso, oltre I.V.A. ed oneri accessori.

Il Responsabile del procedimento rende noto che questa Comunità Montana procederà all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, - comma 1 - lett a) della Legge n°

11/02/94. n° 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. L'offerta deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dal bando di gara, utilizzando esclusivamente il modello denominato "lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera e dei lavori", allegato al bando sotto la lettera B).

Categoria prevalente: OG Classifica 8

Luogo di esecuzione dei lavori: Agro di Minervino Murge, località Gaudiano.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30/10/2001.

Data della gara: 1ª seduta 31/10/2001.

Il capitolato Speciale d'appalto ed i documenti complementari, nonché elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. della Comunità Montana Murgia Barese N.O. - Via Dante n° 36 Tel. 080/3720014 - 080/8724717.

Copia integrale del bando può essere richiesta unitamente al modulo per la domanda presso il medesimo Ufficio Tecnico.

Potrà essere richiesta copia degli elaborati progettuali presso la ditta "ALL Service" con sede in Corato Via XXIV Maggio n° 77 (Tel 080/8986767) previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

L'Ufficio Tecnico per quanto sopra è a disposizione degli interessati dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Domenico Pierro

E.DI.S.U. BARI

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione mense.

Oggetto: Lavori di ristrutturazione alle mense di Medicina e C.U.M.

Si rende noto che nella gara a licitazione privata esperita con il sistema di cui ai commi 1 lettera b) e 1-bis dell'art. 21 della L. 109/94, è rimasta aggiudicataria la Ditta PRODON Paolo con sede in Andria (BA), Via Montesanto n. 54.

Ditte invitate: n. 21.

Ditte partecipanti: n. 7.

Importo di aggiudicazione: £. 427.315.543 al netto del ribasso del 22,9% sull'importo a base d'asta oltre IVA e gli oneri per la sicurezza.

Il Responsabile del Settore Manutenzione
Dott. L. Salvatore Giunta

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto gestione bar.

1) L'E.Di.S.U. Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 BARI - Tel. 080/5438111 – Fax 080/5576028 - www.edisuniversita.ba.it indice una gara a procedura aperta mediante asta pubblica per affidare la gestione del bar interno presso il Residence Universitario "R. Dell'Andro" di Via Camillo Rosalba.

2) Importo a base d'asta: canone mensile £. 250.000 (Euro 129,12).

3) La concessione del locale e l'esercizio del bar saranno interamente regolati dalle disposizioni del capitolato d'oneri.

4) Le Ditte che intendono concorrere dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale raccomandata o per mezzo di agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 9.10.2001, pena l'esclusione, un plico chiuso con ceralacca o controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato all'E.DI.S.U. Università Bari Via Einstein, 39 - 70124 BARI, e riportante sul frontespizio la dicitura "OFFERTA PER IL SERVIZIO BAR", contenente:
   1) Una prima busta, riportante la dicitura "contiene documenti" nella quale sarà inserita un'autodichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, riportante:
      a) di essere regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. nel Registro degli Esercenti il Commercio (REC) per l'attività connessa all'affidamento del servizio di cui trattasi, l'iscrizione deve essere posseduta da almeno sei mesi prima dalla data di pubblicazione del bando. La dichiarazione del possesso di tale requisito può essere sostituita, in alternativa, dalla dichiarazione di

avere esperienza specifica per aver svolto attività nel settore anche in via subordinata.

b) di impegnarsi a munirsi entro la data di avvio dell'attività, dell'autorizzazione commerciale rilasciata dal Comune di Bari a norma della legge n. 287/91;

c) di aver preso visione e di accettare il listino prezzi dei generi di più largo consumo, allegato al capitolato d'oneri;

d) di avere effettuato il sopralluogo dei locali;

e) descrizione del servizio che intende fornire.
I partecipanti dovranno specificare un piano di massima sull'organizzazione del servizio, indicazione della qualità e grammatura minima dei prodotti da somministrare sia come bevande che come bibite.

f) attestazione dell'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria di £. 200.000, che potrà essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa, o mediante versamento in contanti all'Economo dell'Ente.

2) una seconda busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura "contiene offerta economica", nella quale sarà racchiusa l'offerta economica in competente bollo contenente il rialzo percentuale sull'importo a base d'asta, espresso in cifre ed in lettere.

5) Modalità di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 23 punto 1 lett. b) del D.Lgs. 17/03/95 n. 157, sulla base dei seguenti fattori ponderati:
punti 80 al concorrente che avrà offerto il maggior rialzo percentuale sul canone mensile rispetto a quello posto a base della gara, ai restanti concorrenti sarà assegnato un punteggio, per tale voce, calcolata in via proporzionale rispetto alla migliore offerta;
punti 20 per l'organizzazione del servizio.
In caso di parità di punteggio tra le migliori offerte, si procederà al sorteggio fra le ditte che abbiano prodotto pari offerta;

6) data della gara: la fase pubblica della gara si svolgerà presso la sede dell'Ente in data 10.10.2001 alle ore 10,00 durante detta fase si procederà alla sola apertura delle offerte, mentre alla valutazione delle stesse si procederà successivamente.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

7) Altre informazioni: bando e capitolato sono disponibili sul sito internet: www.edisuniversita.ba.it o presso il Settore Affari Generali dell'Ente Tel 080/5438070.
Per effettuare il sopralluogo dei locali contattare l'Ufficio Economato Tel 080/5438042.

8) Il servizio Bar è riservato esclusivamente agli studenti universitari iscritti all'Università di Bari o al Politecnico di Bari.

9) Tipologia merceologica e listino prezzi sono disciplinati dal Capitolato d'oneri.

10) Le imprese restano vincolate all'offerta 120 gg. Le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

11) Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto della fornitura.

12) Cause di esclusione: non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine massimo, e quelle non presentate nei modi e nei termini indicati nel presente bando e nel disciplinare d'appalto.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Luigi Angione.

Il Dirigente del Settore AA.GG.
Sig. Vitantonio Paparella

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell’8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Bernardo Notarangelo - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza